

REDDITI 2017

Relatore: dott. Francesco Barone

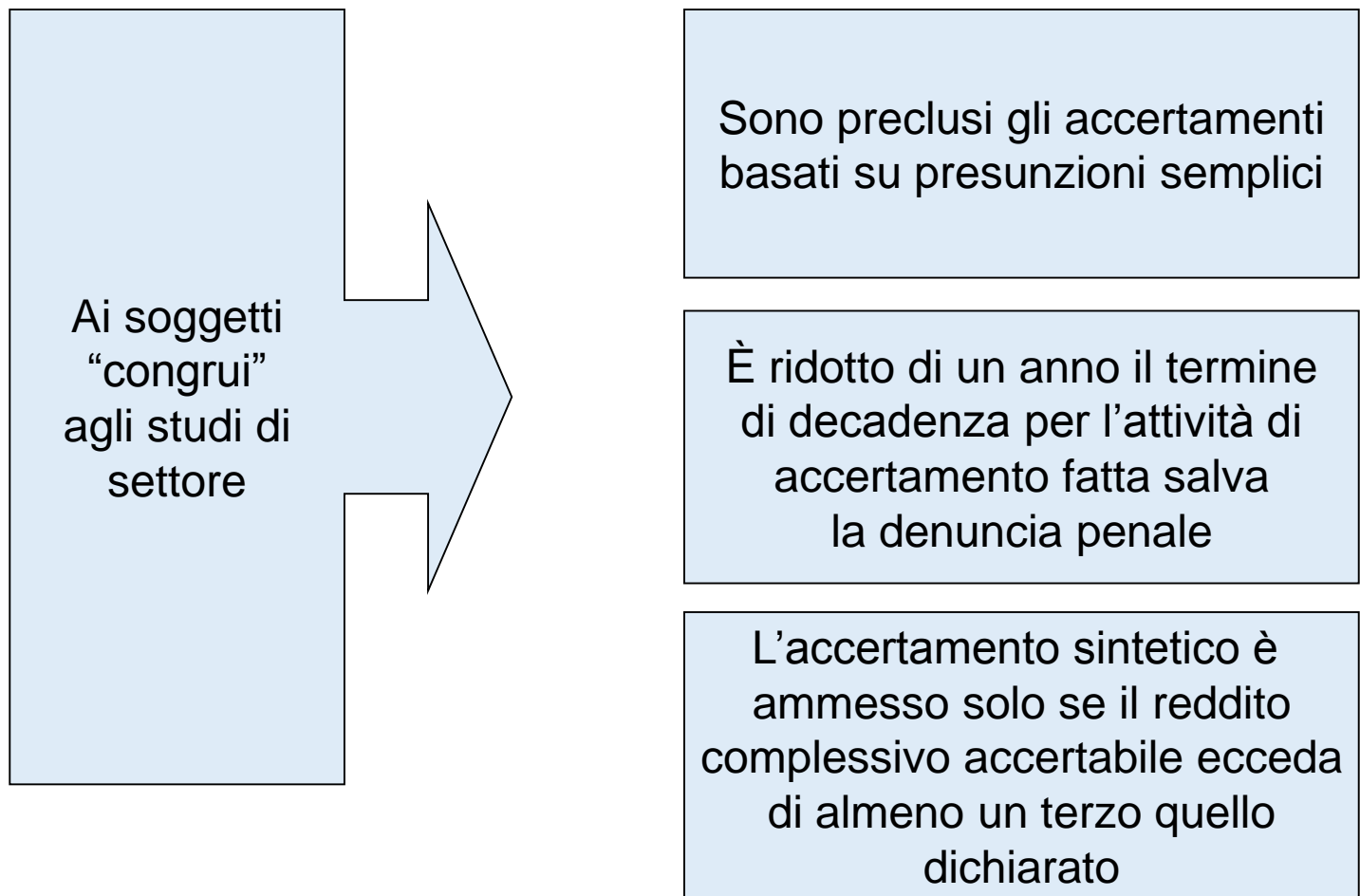
STUDI DI SETTORE

Per i soggetti “congrui” agli studi di settore sono previsti dei benefici a condizione che

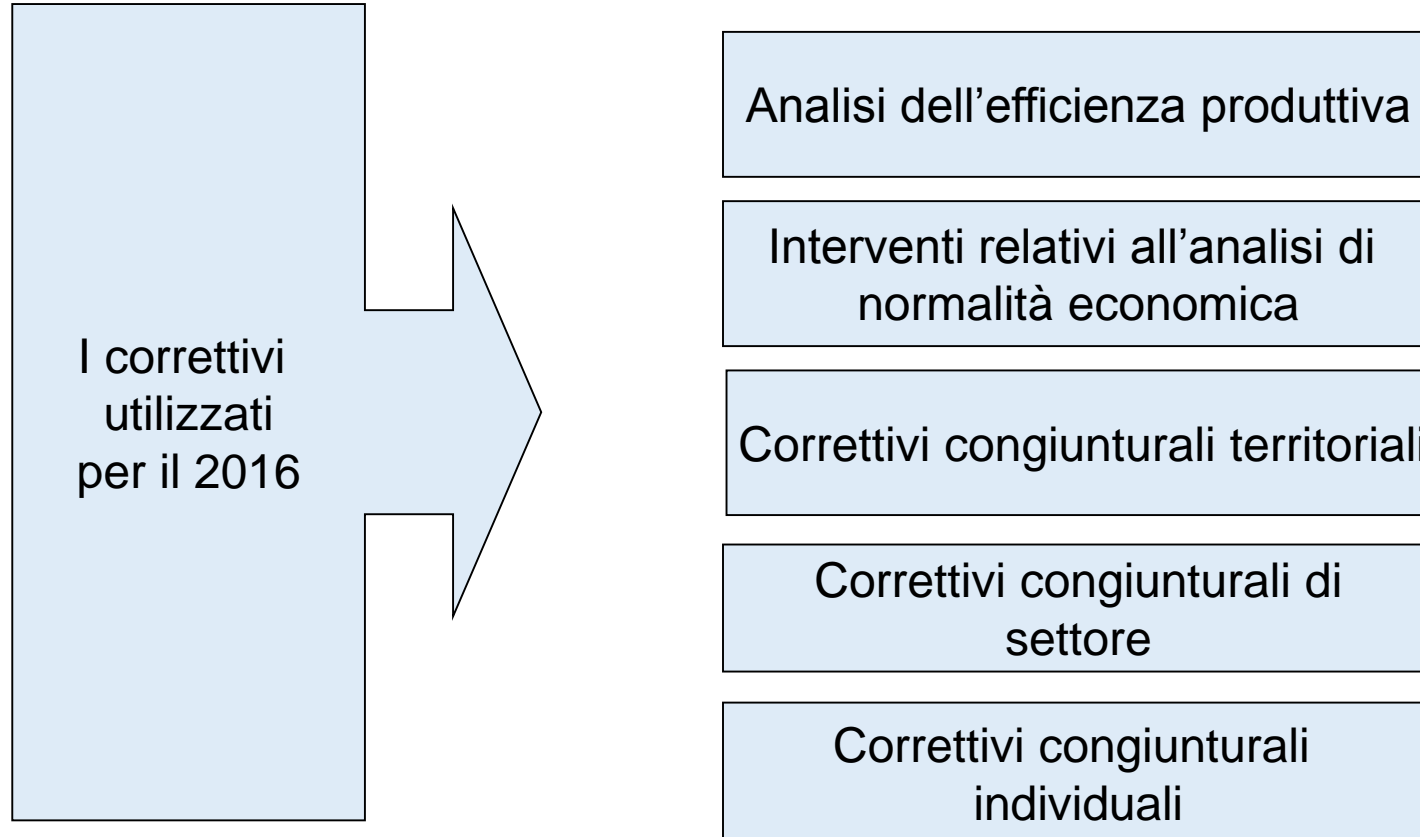
Abbiano comunicato i dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore indicando fedelmente tutti gli elementi richiesti

La posizione sia “coerente” con gli specifici indicatori

SEGUE: STUDI DI SETTORE



CONGIUNTURA ECONOMICA



FRONTESPIZIO

Le novità nel frontespizio nella sezione «Tipo di dichiarazione»:

- Sono eliminate le caselle «Redditi» e «Iva»;
- Viene eliminata la casella «Dichiarazione integrativa a favore»;
- Viene inserita la casella denominata «Art. 13-bis».

Nella sezione «Visto di conformità»:

- Viene eliminata la casella «Visto di conformità rilasciato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs n. 241/1997 relativo a Redditi/IVA»

SEGUE: FRONTESPIZIO

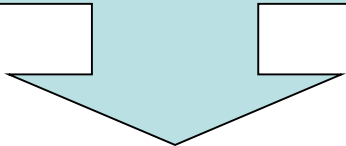
TIPO DI DICHIARAZIONE	Quadro VO	Quadro AC	Studi di settore	Parametri	Consolidato	Trasparenza	Trust	Correttiva nei termini	Dichiarazione integrativa	Dichiarazione integrativa (art. 2, co. 8-let. DPR 322/98)	Eventi eccezionali	Art.13-bis
-----------------------	-----------	-----------	------------------	-----------	-------------	-------------	-------	------------------------	---------------------------	---	--------------------	------------

Si barra per la dichiarazione integrativa a favore e a sfavore

Soggetti IRES che presentano la dichiarazione entro il 15 ottobre 2017

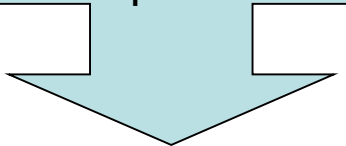
COMPENSAZIONI

Crediti non superiori a
5.000 euro da compensare



Non è necessario il visto di
conformità

Crediti Iva, Imposte sui redditi,
Addizionali, Ritenute alla fonte,
Imposte sostitutive e Irap
superiori a 5.000 euro da
compensare



Presentazione
della dichiarazione
con il visto di conformità
o la sottoscrizione
dell'organo di controllo

VISTO DI CONFORMITA'

**VISTO DI
CONFORMITÀ**
Riservato al C.A.F.
o al professionista

Codice fiscale del responsabile del C.A.F.

Codice fiscale del C.A.F.

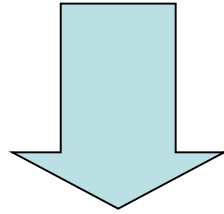
Codice fiscale del professionista

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL C.A.F. O DEL PROFESSIONISTA

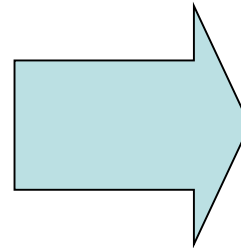
Firma da apporre
se il credito da
compensare è
superiore a 5.000
euro

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA REDDITI IRAP E SOSTITUTI D'IMPOSTA

Possono essere integrate per
correggere errori od omissioni



Compresi quelli che abbiano
determinato un maggiore o
minore imponibile o un
maggiore o minore debito
d'imposta o un maggiore o
minore credito



Mediante la presentazione
di una dichiarazione
integrativa entro i
termini per l'accertamento.
resta ferma l'applicazione
delle sanzioni con ravvedimento

CONSEGUENZE

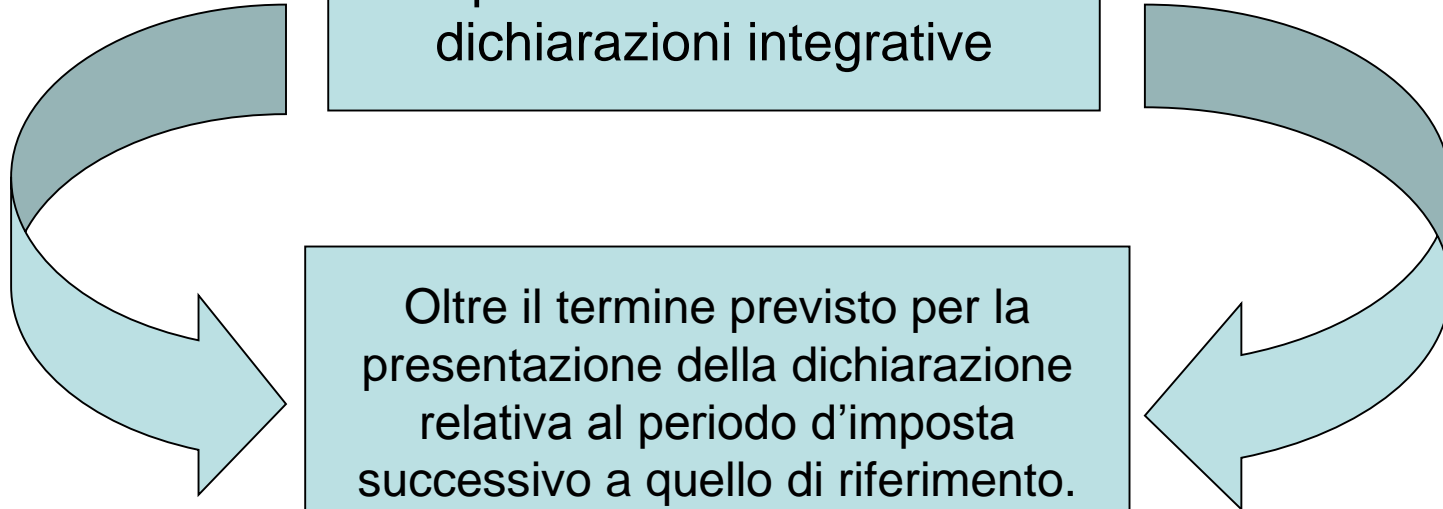
La dichiarazione integrativa comporta:

- che se avviene entro il termine prescritto per la presentazione della dichiarazione relativa al periodo d'imposta successivo, il credito d'imposta può essere utilizzato in compensazione;
- anche nel caso di correzione di errori contabili di competenza, i crediti d'imposta risultanti dalle dichiarazioni integrative a favore presentate oltre il termine per la dichiarazione relativa al periodo d'imposta successivo ma entro il termine per l'accertamento possono essere utilizzati in compensazione;
- per la dichiarazione integrativa presentata oltre il termine prescritto per la presentazione della dichiarazione relativa al periodo d'imposta successivo ma entro i termini per l'accertamento il credito d'imposta può essere utilizzato in compensazione per eseguire il versamento di debiti maturati a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione integrativa;
- la dichiarazione relativa al periodo d'imposta in cui è presentata la dichiarazione integrativa deve contenere il credito derivante dal minor debito o dal maggiore credito risultante dalla dichiarazione integrativa
- resta ferma in ogni caso per il contribuente la possibilità di far valere anche in sede di accertamento o di giudizio eventuali errori, di fatto e di diritto, che abbiano inciso sull'obbligazione tributaria, determinando l'indicazione di un maggior imponibile, di un maggiore debito d'imposta o comunque un minore credito.

QUADRO DI

Previsto questo nuovo quadro per i soggetti che hanno presentato nel 2016 dichiarazioni integrative

Oltre il termine previsto per la presentazione della dichiarazione relativa al periodo d'imposta successivo a quello di riferimento. Si indica il maggior credito emergente



SEGUE: QUADRO DI



PERIODO D'IMPOSTA 2016

CODICE FISCALE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

REDDITI

QUADRO DI - Dichiarazione integrativa

Mod. N.

--	--

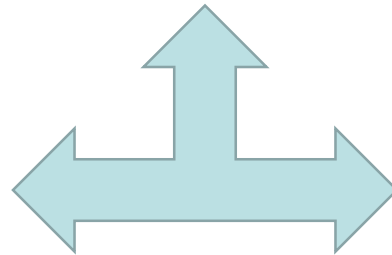
	Codice tributo	Periodo d'imposta	Errori contabili	Credito
D11	1	2	di cui (3) ,00)	4 ,00

Es. Unico 2013 relativo al 2012 presentato nel 2016. Il credito si riporta nel quadro RX

SCOMPUTO DELLE RITENUTE

Le ritenute operate nell'anno successivo a quello di competenza dei redditi ma prima della presentazione della dichiarazione possono essere scomputate

Dall'imposta relativa al periodo di competenza dei redditi



Dall'imposta dovuta nel periodo di imposta nel quale le ritenute sono state operate

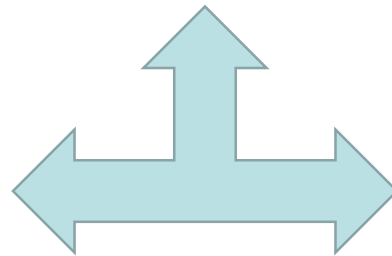
NUOVA DETRAZIONE IRPEF



ACQUISTO MOBILI PER GIOVANI COPPIE

Possono usufruire della nuova
detrazione fiscale le giovani
coppie costituenti

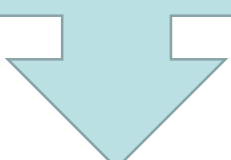
Un nucleo familiare composto da
coniugi di cui almeno uno dei
componenti non abbia superato i 35
anni



Un nucleo familiare composto da
conviventi more uxorio che convivono
da almeno tre anni di cui uno dei
componenti non abbia superato i 35
anni

DETRAZIONE GIOVANI COPPIE

Le giovani coppie che acquistano un'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale



Beneficiano di una detrazione fiscale per spese sostenute per acquisto mobili e arredo

La detrazione va ripartita tra gli aventi diritto in 10 quote annuali

Spetta nella misura del 50% delle spese sostenute dal 1°.1.2016 al 31.12.2016

Si calcola su un ammontare complessivo di spesa non superiore a 16.000 euro

Il beneficio non è cumulabile con il bonus mobili

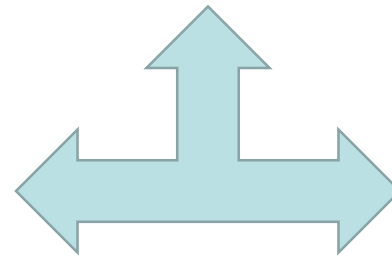
ACQUISTO DI IMMOBILI IN LEASING



SEGUE: ACQUISTO IMMOBILI IN LEASING

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'utilizzatore


Il concedente ha diritto alla restituzione dell'immobile corrispondendo all'utilizzatore il ricavato della vendita deducendo i canoni scaduti e non pagati, i canoni a scadere ed il prezzo di riscatto se pattuito



Per l'attività di vendita e di ricollocazione del bene la banca o l'intermediario devono attenersi a criteri di trasparenza e pubblicità nei confronti dell'utilizzatore

SEGUE: ACQUISTO IMMOBILI IN LEASING

Il pagamento dei canoni si può sospendere



Solo una volta e per un periodo non superiore a 12 mesi. In tal caso si proroga il contratto

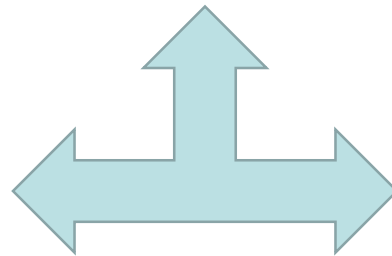
A condizione che ci sia la cessazione del rapporto di lavoro subordinato e dei rapporti di agenzia, rappresentanza, ecc.

Al termine della sospensione riprendono i pagamenti. L'omissione comporta l'applicazione delle regole sull'inadempimento

DETRAZIONE PER CANONI DI LEASING

È prevista una detrazione del
19%

Da applicare a € 8.000 per canoni di
leasing e oneri accessori e a € 20.000
in caso di riscatto

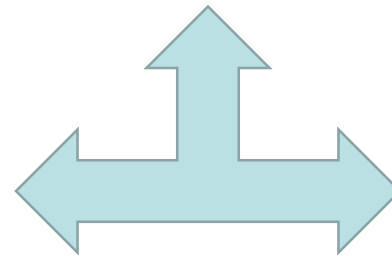


Il beneficiario deve essere di età
inferiore a 35 anni con un reddito
complessivo non superiore a 55.000
euro all'atto della stipula del contratto

SEGUE: DETRAZIONE PER CANONI DI LEASING

È prevista una detrazione del 19%

Da applicare a € 4.000 per canoni di leasing e oneri accessori e a € 10.000 in caso di riscatto



Il beneficiario deve essere di età SUPERIORE a 35 anni con un reddito complessivo non superiore a 55.000 euro all'atto della stipula del contratto

AGEVOLAZIONI IMPOSTA DI REGISTRO

A seguito delle novità sull'acquisto in leasing di immobili prima casa si prevede

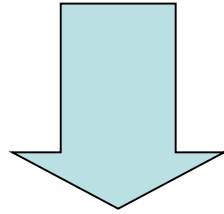
Che la cessione del contratto di leasing da parte degli utilizzatori sconta l'imposta di registro in misura proporzionale

Di applicare l'imposta di registro in misura fissa dell'1,5% sugli atti di trasferimento di abitazioni con agevolazioni prima casa

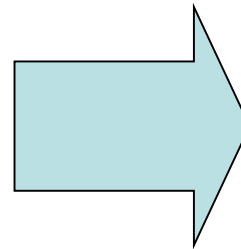
Di applicare l'imposta di registro in misura fissa dell'1,5% per le cessioni del contratto di leasing nei confronti dei soggetti cui spettano le agevolazioni prima casa

DETRAZIONE DISPOSITIVI MULTIMEDIALI

E' riconosciuta la detrazione
del 65% delle spese
sostenute nel 2016



Per l'acquisto installazione e
messa in opera di dispositivi
multimediali

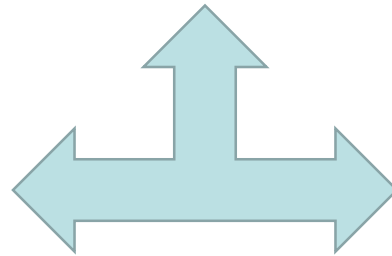


Per il controllo da remoto degli
impianti di riscaldamento e/o
produzione acqua calda e/
climatizzazione delle unità
abitative

SCHOOL BONUS

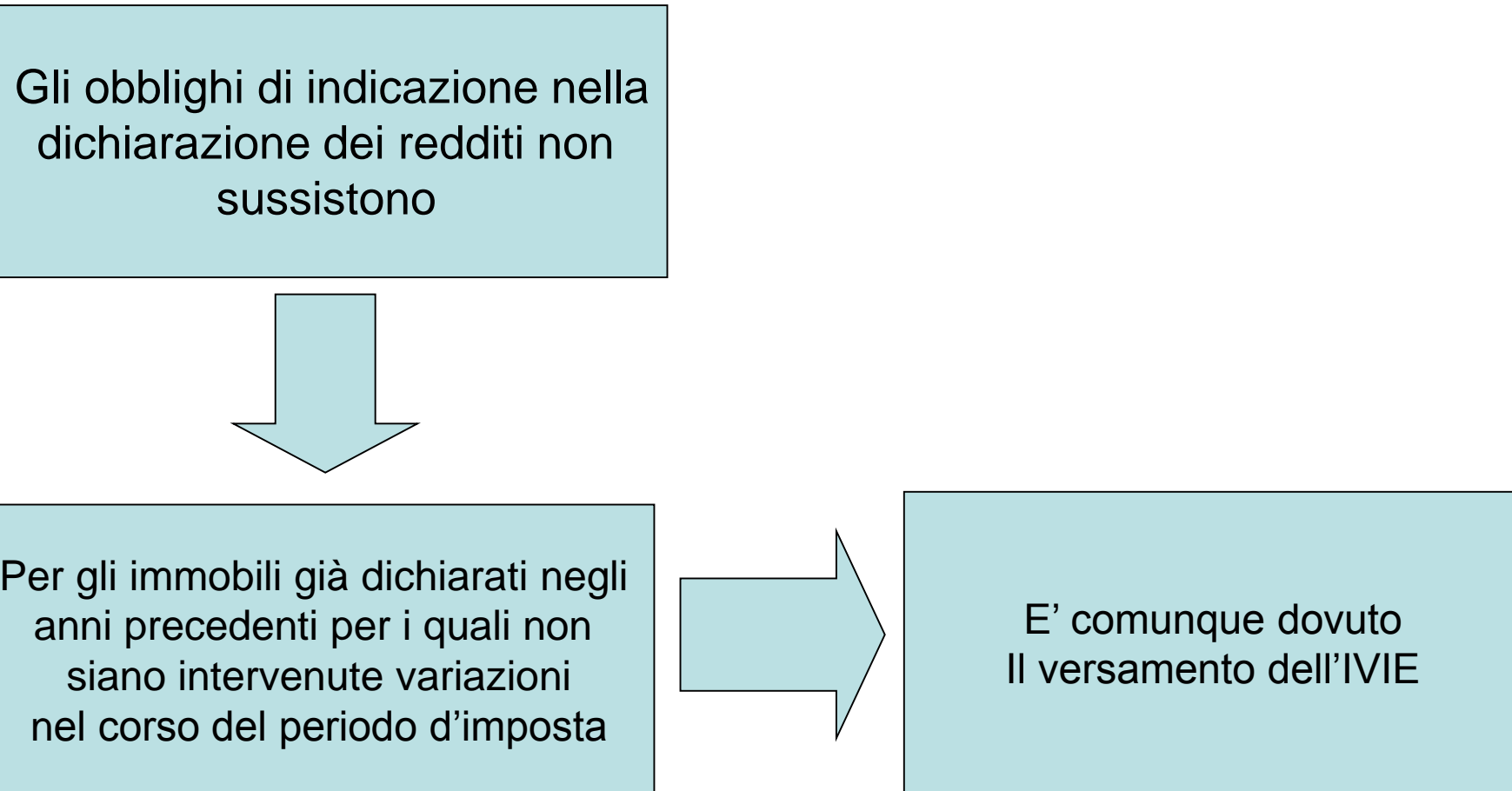
Per le erogazioni liberali di
ammontare fino a 100.000 euro
effettuate nel 2016

È riconosciuto un credito d'imposta
pari a 65% delle erogazioni effettuate
da ripartire in 3 quote annuali di pari
importo

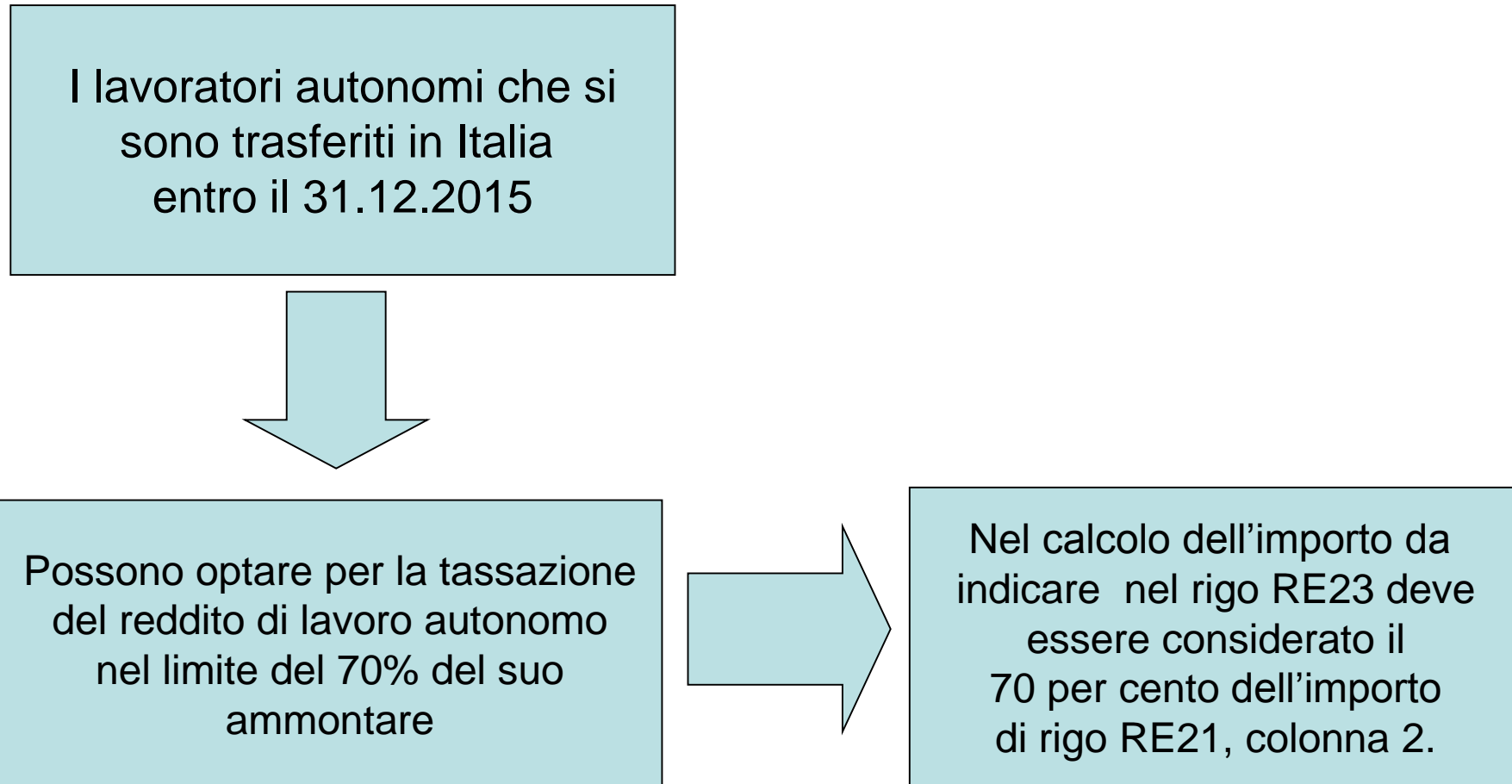


Per i titolari di reddito di impresa si
compila il quadro RU
Per le persone fisiche non titolari di
reddito d'impresa si compila il quadro
CR

QUADRO RW

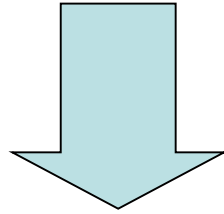


QUADRO RE

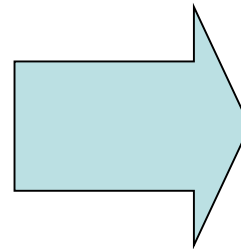


QUADRO RG

I titolari di reddito d'impresa
che si
sono trasferiti in Italia
entro il 31.12.2015



Possono optare per la tassazione
del reddito d'impresa
nel limite del 70% del suo
ammontare



Nel rigo RG34 deve
essere indicato il
70 per cento della differenza
tra gli importi
di rigo RG31 e RG33

SEGUE: QUADRO RG



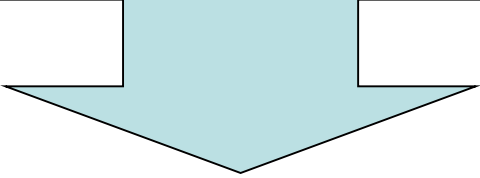
```
graph TD; A[Nel rigo RG22 codice 7] --> B[Si inseriscono le quote residue delle spese di pubblicità e di ricerca];
```

Nel rigo RG22 codice 7

Si inseriscono le quote residue
delle spese di pubblicità e di
ricerca

QUADRO LM

Nel rigo LM37 sono state inserite due colonne

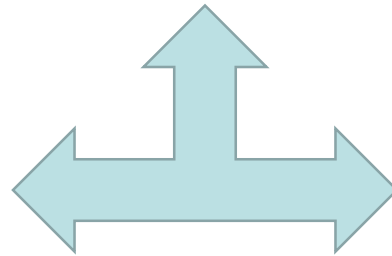


Per indicare i dati dei redditi e delle perdite afferenti a ciascuna gestione previdenziale al fine di poter riscontrare lo specifico imponibile contributivo

SEGUE: QUADRO LM

Al rigo LM40 sono state inserite
colonne 10 e 11

10- per indicare il credito d'imposta per le erogazioni liberali destinati agli investimenti di tutti gli istituti del sistema nazionale di istruzione



11- per indicare il credito d'imposta per le spese sostenute per l'installazione di sistemi di videosorveglianza digitale o allarme nonché connesse a contratti stipulati con istituti di vigilanza

SEGUE: QUADRO LM

			,00
	Artigiani e commercianti	Gestione separata autonomi (art. 2 c. 26 L. 335/95)	3
LM37 Perdite pregresse	1 ,00	2 ,00	,00

Caselle 1 e 2 per riscontrare
lo specifico imponibile
contributivo

					,00
	Riacquisto prima casa	Redditi prodotti all'estero	Fondi comuni	Sisma Abruzzo altri immobili	
	1 ,00	2 ,00	3 ,00	4 ,00	
	Sisma Abruzzo abitazione principale	Reintegro anticipazioni fondi pensione	Mediazioni	Negoziazioni e arbitrato	
LM40 Crediti di imposta	5 ,00	6 ,00	7 ,00	8 ,00	
	Cultura	Scuola	Videosorveglianza	Altri crediti d'imposta	13
	9 ,00	10 ,00	11 ,00	12 ,00	,00

Credito d'imposta
per erogazioni
liberali per la
scuola

Credito d'imposta
per spese sostenute
per la
videosorveglianza

Proroga termine dichiarazione

```
graph TD; A[Per le imprese che adottano i nuovi OIC] --> B[E' prorogato di 15 gg. il termine per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi e IRAP];
```

Per le imprese che
adottano
i nuovi OIC

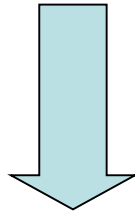
E' prorogato di 15 gg. il termine per la
presentazione delle dichiarazioni
dei redditi e IRAP

Modalità di determinazione del reddito

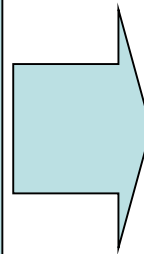


Riconoscimento del bilancio

Ai soggetti che adottano i nuovi OIC è riconosciuta la rappresentazione del bilancio basata sul principio della prevalenza della sostanza sulla forma



Disattivando le regole di competenza fiscale (art. 109, commi 1 e 2, del TUIR)



Ma si applicano le disposizioni dell'art. 1, comma 60, legge n. 224/2007 e dell'art. 4, comma 7-*quater*, del D.Lgs. n. 38/2005

ESEMPIO

Se il debito per l'acquisto di un macchinario viene pagato oltre i 12 mesi si applica il criterio del costo ammortizzato.

Il costo del macchinario si rileva in bilancio al netto dei costi di transazione e attualizzazione.

Esempio: costo del macchinario € 100.000 con interessi passivi per € 8.000. Il macchinario va iscritto in bilancio per € 92.000 e su questo importo si calcolano gli ammortamenti

Modifiche al ROL



Ai fini della
determinazione del
ROL

Non si tiene conto dei
componenti positivi
e negativi derivanti da
operazioni di
trasferimento di
azienda

ESEMPIO

Vendita di prodotti con pagamento oltre 12 mesi con valutazione a costo ammortizzato del credito:

- Scorporo interessi attivi a riduzione del ricavo;
- Il ROL scende perché gli interessi attivi aumentano l'importo degli interessi passivi deducibili

ESEMPIO

Acquisto di materie prime con debito pagabile oltre 12 mesi con valutazione al costo ammortizzato:

- Scorporo degli interessi passivi dal costo d'esercizio;
- Interessi passivi deducibili interamente perché derivanti da debito commerciale e non rientrano nel calcolo del ROL

ESEMPIO

Acquisto impianto con pagamento oltre 12 mesi con valutazione al costo ammortizzato:

- Si riduce il costo ammortizzabile;
- Gli interessi passivi non rilevano ai fini del calcolo del ROL ma sono interamente deducibili;
- Il 5% delle manutenzioni e riparazioni si applica sul costo ridotto

ESEMPIO

Mutuo ipotecario con costi di transazione (perizie, notaio, consulenze, ecc.):

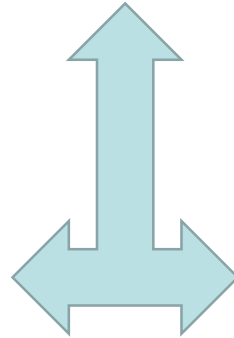
- I costi riducono il debito;
- I maggiori interessi si deducono nei limiti del ROL

Spese relative a più esercizi

Si introduce un unico limite di deducibilità delle spese relative a più esercizi

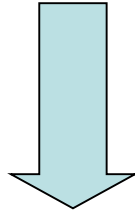
Il limite è costituito dalla quota delle spese imputabile a ciascun esercizio

Non rientrano le spese di rappresentanza che continuano ad essere determinate secondo le regole fiscali

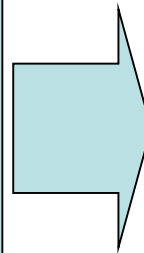


Studi e ricerche

Le quote di ammortamento
di beni acquisiti per
studi e ricerche

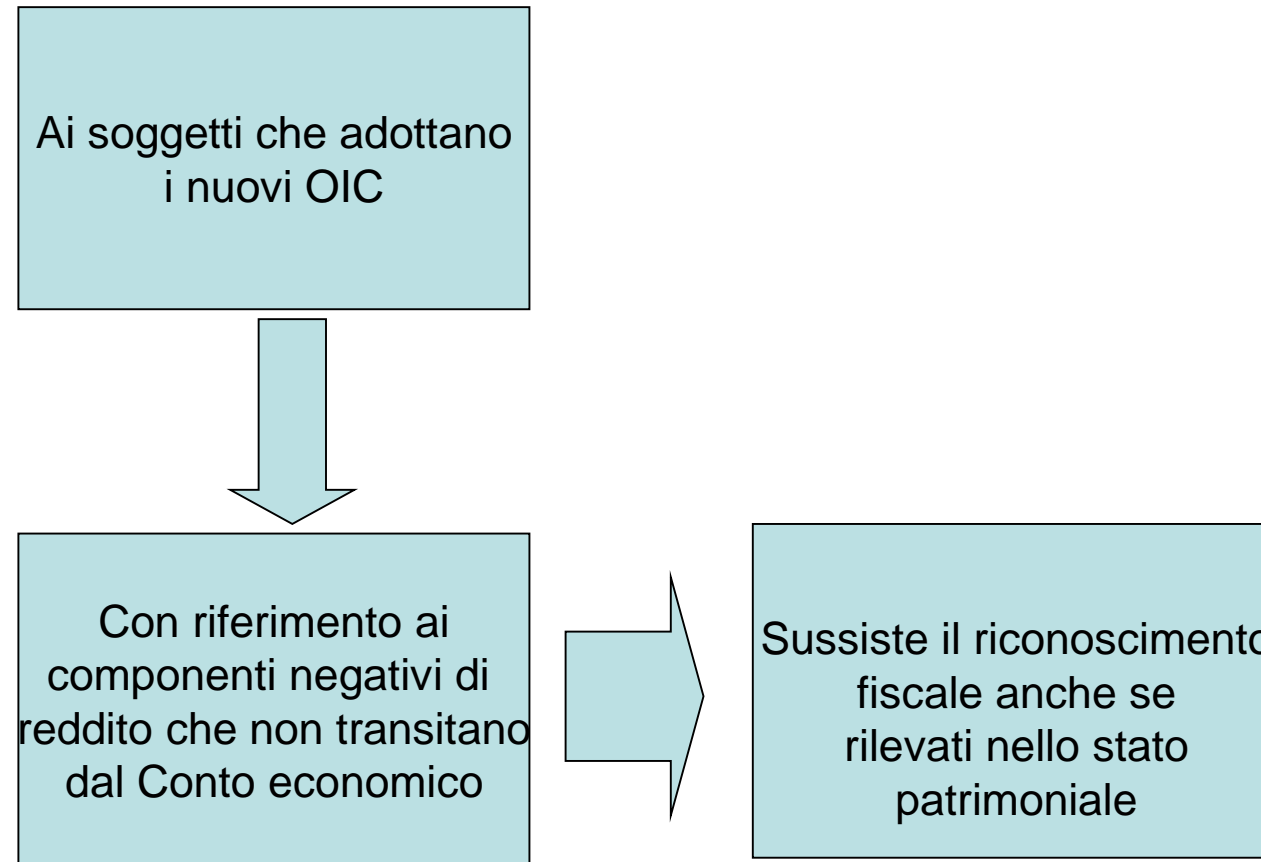


Sono calcolati sul costo
degli stessi diminuito
dell'importo già dedotto



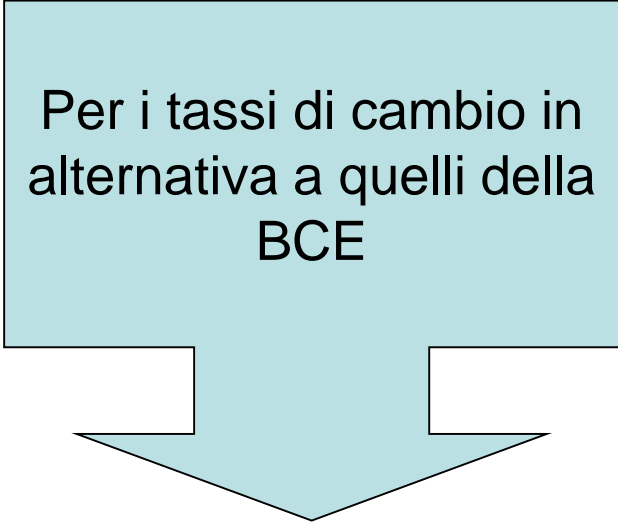
Per i contributi corrisposti
dallo Stato e da enti
pubblici a fronte di detti
costi si applica
l'art. 88, comma 3, del
TUIR

Riconoscimento fiscale di componenti negativi



Tassi di cambio

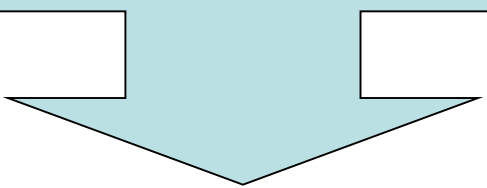
Per i tassi di cambio in
alternativa a quelli della
BCE



E' possibile fare
riferimento a quotazioni
private con idonee forme
di pubblicità

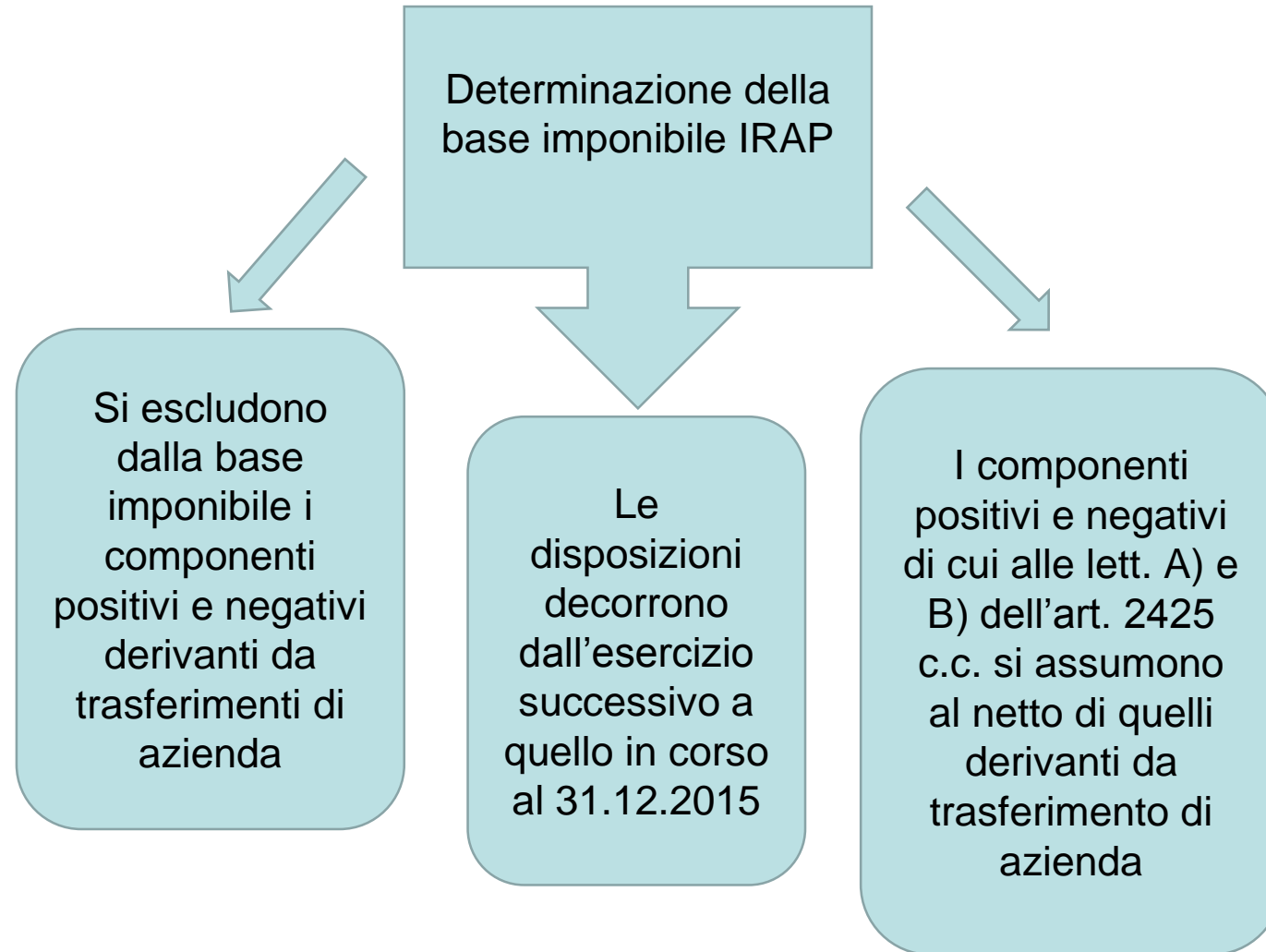
Strumenti derivati

Nuova disciplina fiscale
derivante dalla
contabilizzazione degli
strumenti derivati

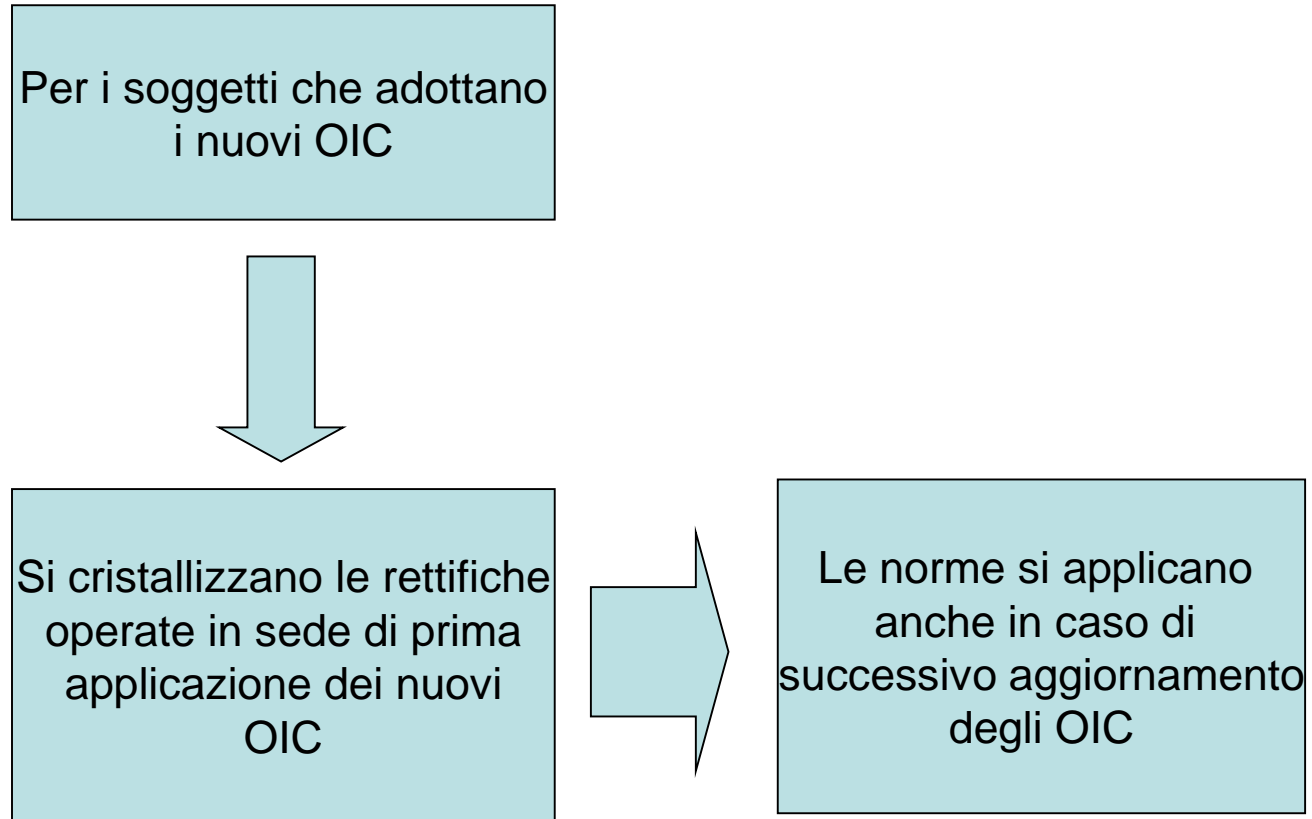


Che sono iscritti in
bilancio al valore
fair value

Bilancio e IRAP



Rettifiche operate



QUADRO RV

SEZIONE I RICONCILIAZIONE DATI DI BILANCIO E FISCALI

		Tipo di beni/Voce di bilancio			Causa	IAS/D.lgs. 139/2015	Valore precedente
		1			2	3	4
RV1	Valore contabile	5	6	7	8	9	,00
	Valore fiscale	10	11	12	13		,00

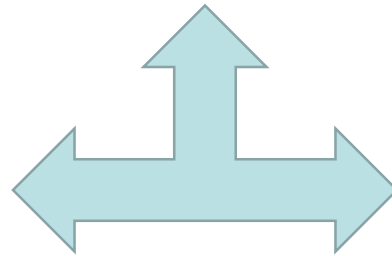
Si indica il codice 3

Sono tenuti alla compilazione della presente sezione i soggetti che evidenziano differenze tra i valori civili e i valori fiscali di beni e/o elementi patrimoniali emerse in dipendenza dell'adozione dei principi contabili nazionali. In tale caso, va indicato il codice 3 nell'apposita casella denominata "IAS / D.lgs. 139/2015" (colonna 3).

QUADRO RF

Nel modello Redditi SC e SP

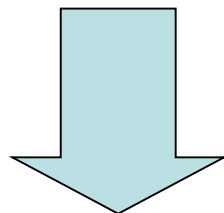
Tra le «Altre variazioni in aumento» si inserisce il codice 51 per indicare la minusvalenza che si genera per effetto dell'assegnazione dei beni ai soci



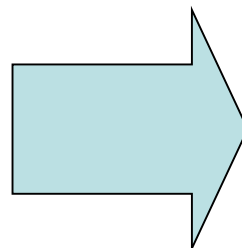
Tra le «Altre variazioni in diminuzione» si inserisce il codice 51 per indicare la plusvalenza che si genera per effetto dell'assegnazione dei beni ai soci

SEGUE: QUADRO RF

I titolari di reddito d'impresa
che si
sono trasferiti in Italia
entro il 31.12.2015




Possono optare per la tassazione
del reddito d'impresa
nel limite del 70% del suo
ammontare



Nel rigo RF99 deve
essere indicato il
70 per cento della differenza
tra gli importi
di rigo RF63 e RF98

SEGUE: QUADRO RF



```
graph TD; A[Nel rigo RF43 colonna 3] --> B[Si inseriscono le quote residue delle spese di pubblicità e di ricerca];
```

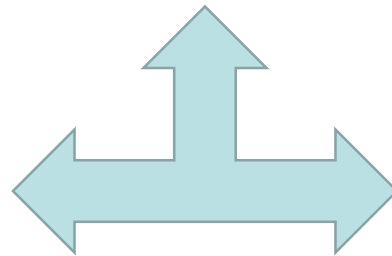
Nel rigo RF43 colonna 3

Si inseriscono le quote residue
delle spese di pubblicità e di
ricerca

SEGUE: QUADRO RF

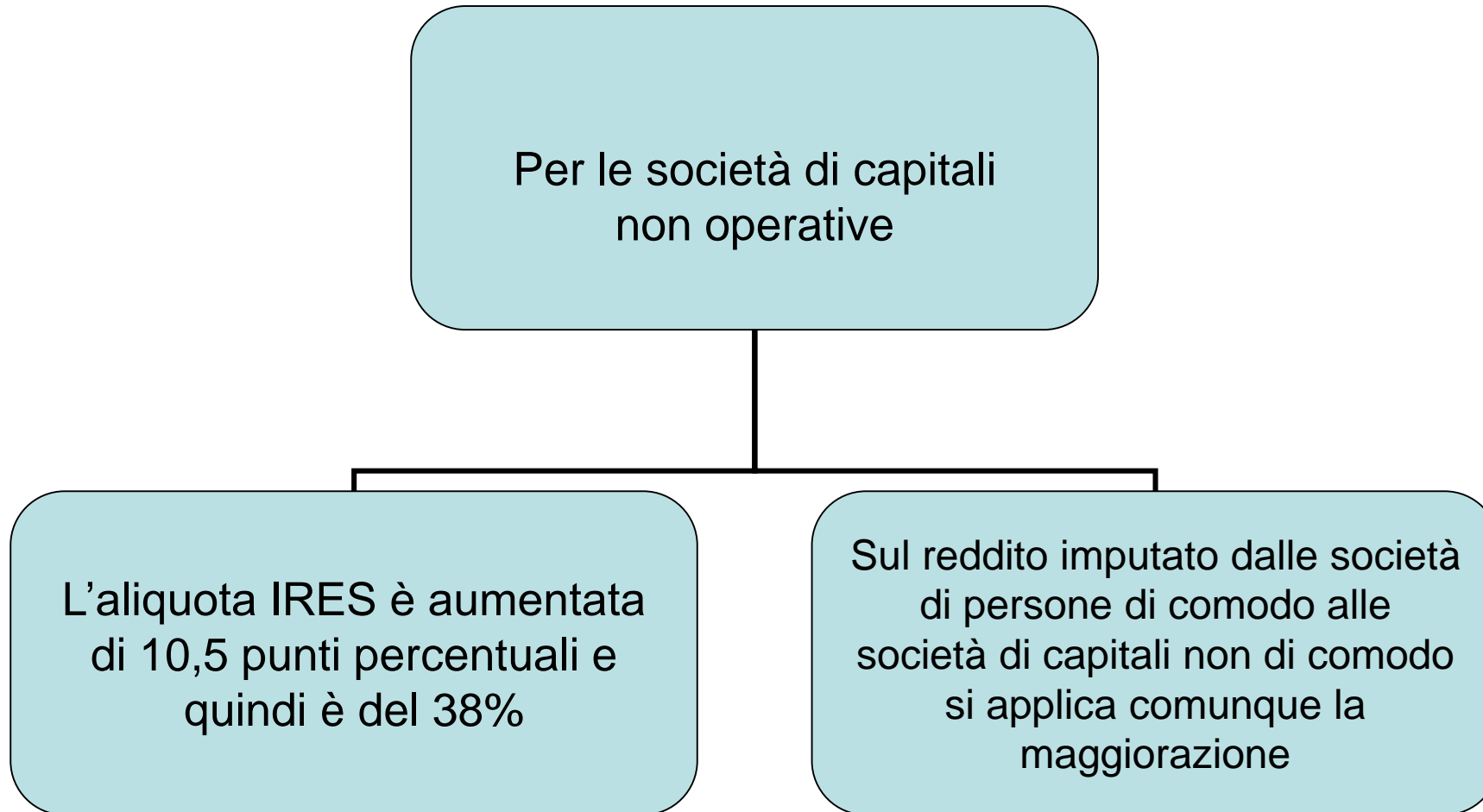
I soggetti che sono transitati dal regime forfetario al regime ordinario

Compilano il rigo RF31 codice 54 per indicare i costi e le spese di competenza 2016 che non assumono rilevanza perché sostenute nel regime forfetario

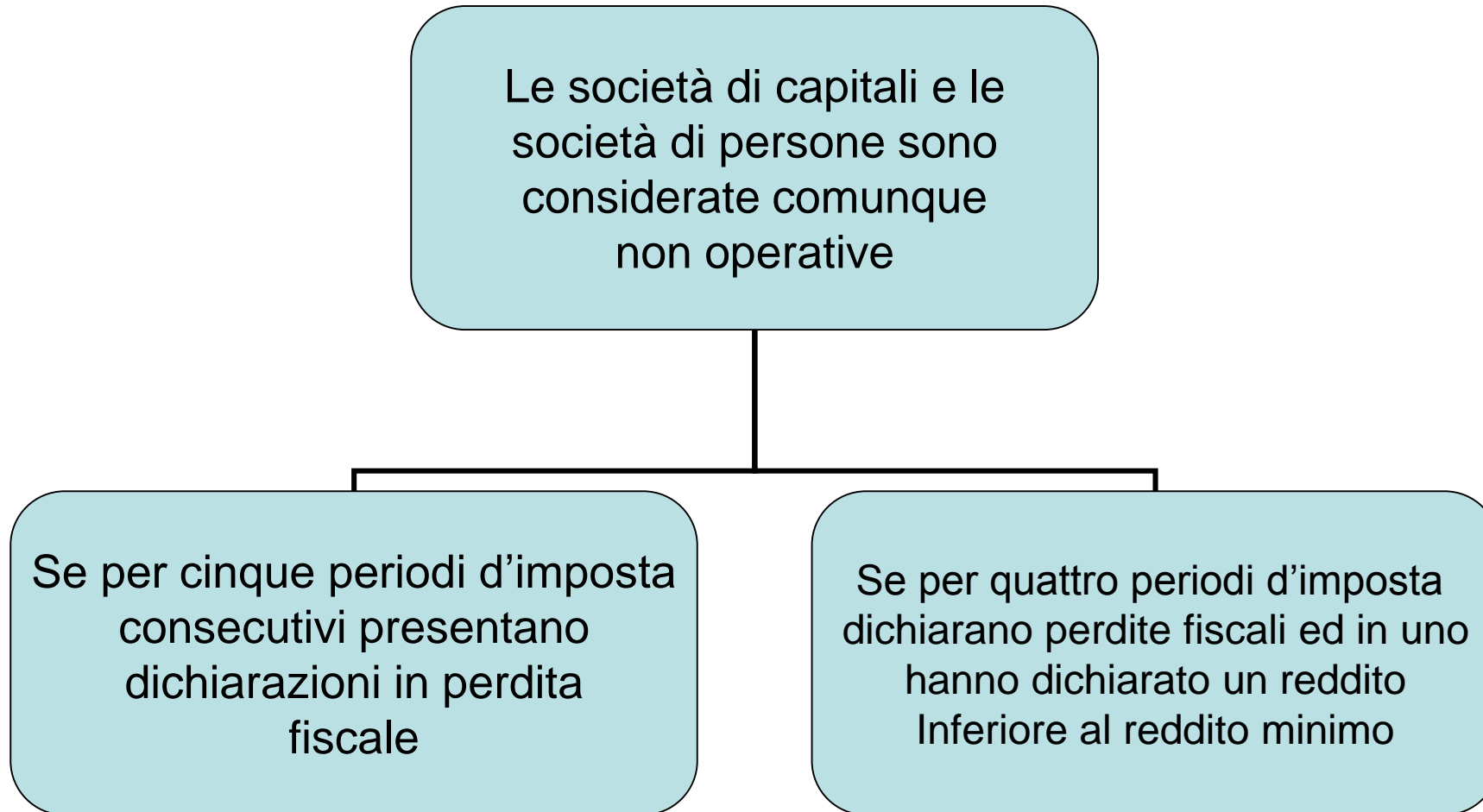


Compilano il rigo RF55 codice 57 per indicare i ricavi di competenza 2016 che non assumono rilevanza perché incassati nel regime forfetario

SOCIETA' DI COMODO



SEGUE: SOCIETA' DI COMODO



SEGUE: SOCIETA' DI COMODO

ESEMPIO

Perdita fiscale 2012	1.200
Perdita fiscale 2013	1.000
Perdita fiscale 2014	500
Perdita fiscale 2015	500
Reddito imponibile 2016	1.000
Utilizzo perdite pregresse (1.000 x 80%)	800
Reddito imponibile 2016	200
Reddito minimo società non operativa	900

La società nel 2016 non è considerata in perdita fiscale perché il reddito dichiarato (1.000) è superiore al reddito minimo (900)

SEGUE: SOCIETA' DI COMODO

ESEMPIO

Perdite fiscali 2011/2012/2013/2014/2015	3.000
Perdita fiscale dichiarata 2016	500
Reddito minimo 2016 da dichiarare	1.000

La società nel 2016 è considerata in perdita sistematica e deve dichiarare un reddito almeno pari a quello minimo.

La società nel 2017 è considerata anche in perdita sistematica perché nel quinquennio 2012/2016 ha realizzato perdite fiscali.

PRINCIPIO: NEL PERIODO DI OSSERVAZIONE (QUINQUENNIO DI PERDITA FISCALE) NON RILEVA IL REDDITO MINIMO PRESUNTO.

RIPORTO DELLE PERDITE

Per le società di comodo le perdite degli esercizi precedenti possono essere utilizzate per compensare il reddito d'esercizio ma non quello minimo. Esempio: Reddito minimo 30

Perdite esercizi precedenti	100
Reddito imponibile	70
Perdita astrattamente utilizzabile (70 x 80%)	56
Reddito dichiarabile	14
Perdita utilizzabile (70 – 30)	40
Reddito imponibile da dichiarare	30
Perdita riportabile	60

RIPORTO DELLE PERDITE E MAGGIORAZIONE DEL 40%

Per le società di comodo le perdite degli esercizi precedenti possono essere utilizzate per compensare il reddito d'esercizio ma non quello minimo. La maggiorazione del 40% riduce il reddito minimo.

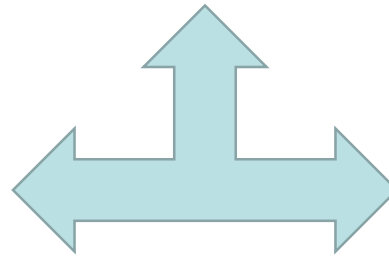
Esempio: Reddito minimo 30; maggiorazione del 40% 10

Perdite esercizi precedenti	100
Reddito imponibile	70
Perdita astrattamente utilizzabile (70 x 80%)	56
Reddito dichiarabile	14
Perdita utilizzabile (70 – 30)	40
Reddito imponibile	30
Perdita riportabile	60
Reddito imponibile da dichiarare (30 – 10)	20

QUADRO RS

Disapplicazione della disciplina delle società non operative o in perdita sistematica senza presentazione dell'istanza di interpello

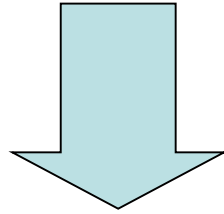
Occorre compilare il rigo RS116 colonne 4, 5, 6 e 7 del modello REDDITI SC



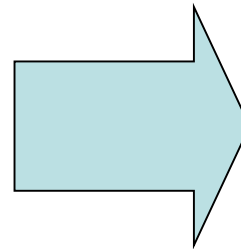
Occorre compilare il rigo RS11 colonne 4, 5, 6 e 7 del modello REDDITI SP

ACE IRPEF

Gli imprenditori individuali e
le società di persone in
contabilità ordinaria



Devono applicare le regole
previste per i soggetti IRES



Le disposizioni si applicano a
partire dal periodo d'imposta
successivo a quello in corso
al 31.12.2015

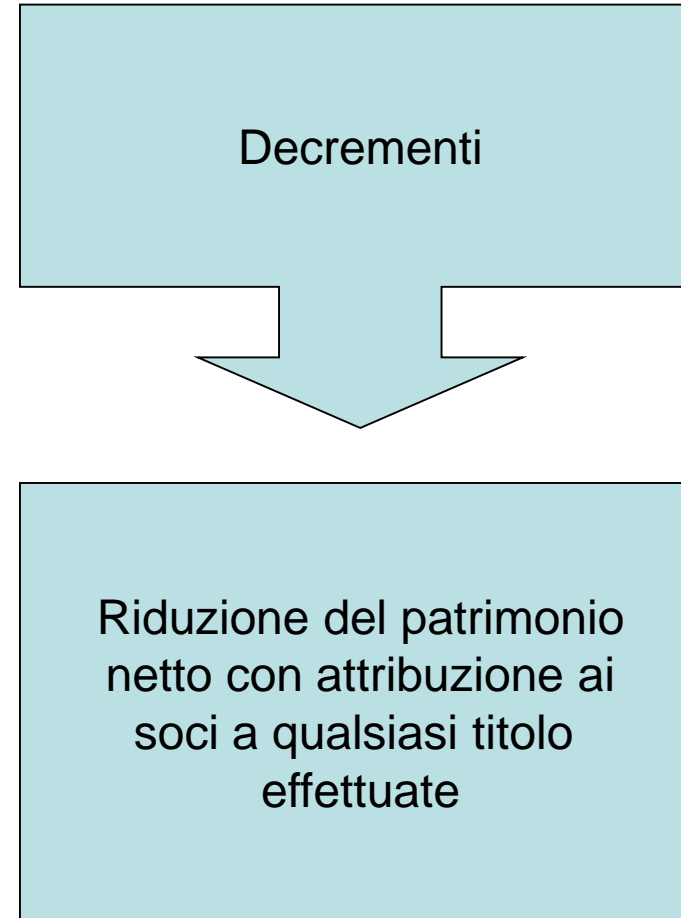
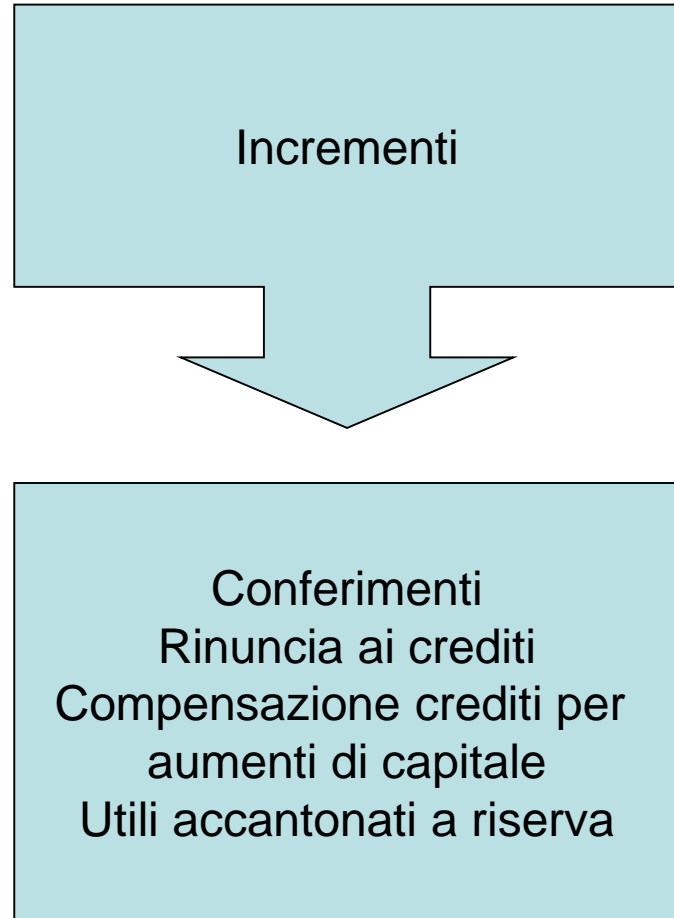
SEGUE: ACE IRPEF

Per il 2016
si applica l'aliquota del
4,75%



Alla variazione in aumento del
capitale proprio rispetto a quello
esistente al 31.12.2015

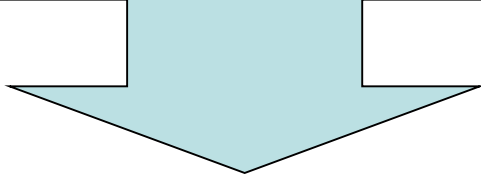
SEGUE: ACE IRPEF



SEGUE: ACE IRPEF

DEROGA

Rileva come incremento
di capitale proprio

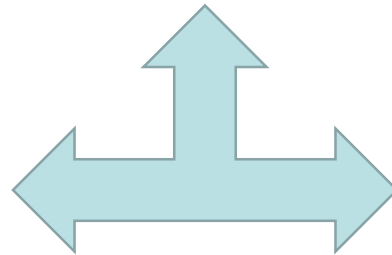


La differenza tra il patrimonio
netto al 31.12.2015 e quello
al 31.12.2010

SEGUE: ACE IRPEF

Base ACE 2016 per i soggetti
IRPEF in contabilità ordinaria

Differenza positiva tra il patrimonio
netto al 31.12.2015 e quello al
31.12.2010



Incremento patrimoniale che si è
verificato nel 2016 rispetto al
patrimonio netto del 2015

ESEMPIO

Snc con P. N. al 31.12.2010 euro 1.000. P. N. al 31.12.2015 euro 1.800.

Differenza $(1.800 - 1.000) = 800$

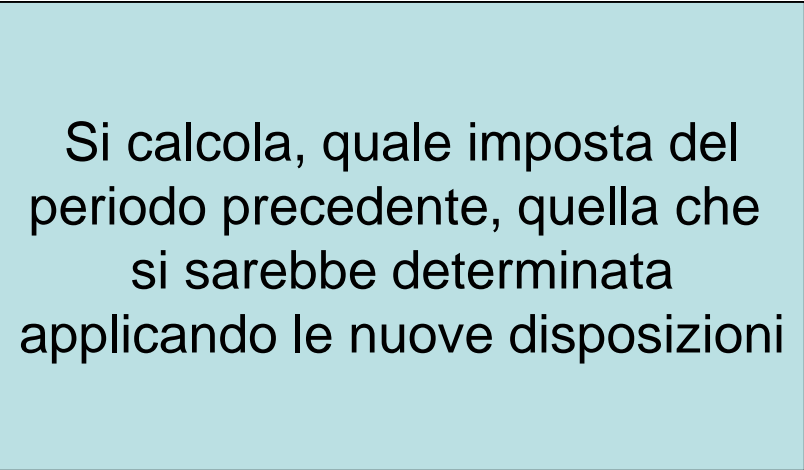
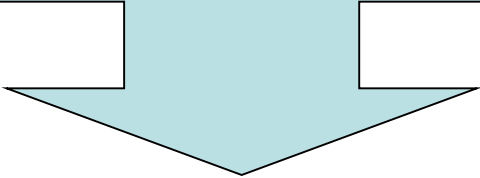
Nel 2016, in data 30.06.2016, i soci effettuano versamenti per euro 400 che ragguagliati ad anno $(400 \times 6/12)$ portano ad un importo rilevante ACE di euro 200.

La base ACE 2016 su cui applicare l'aliquota del 4,75% è pari a euro 1.000 $(800+200)$

SEGUE: ACE IRPEF



Acconto 2017



Si calcola, quale imposta del periodo precedente, quella che si sarebbe determinata applicando le nuove disposizioni

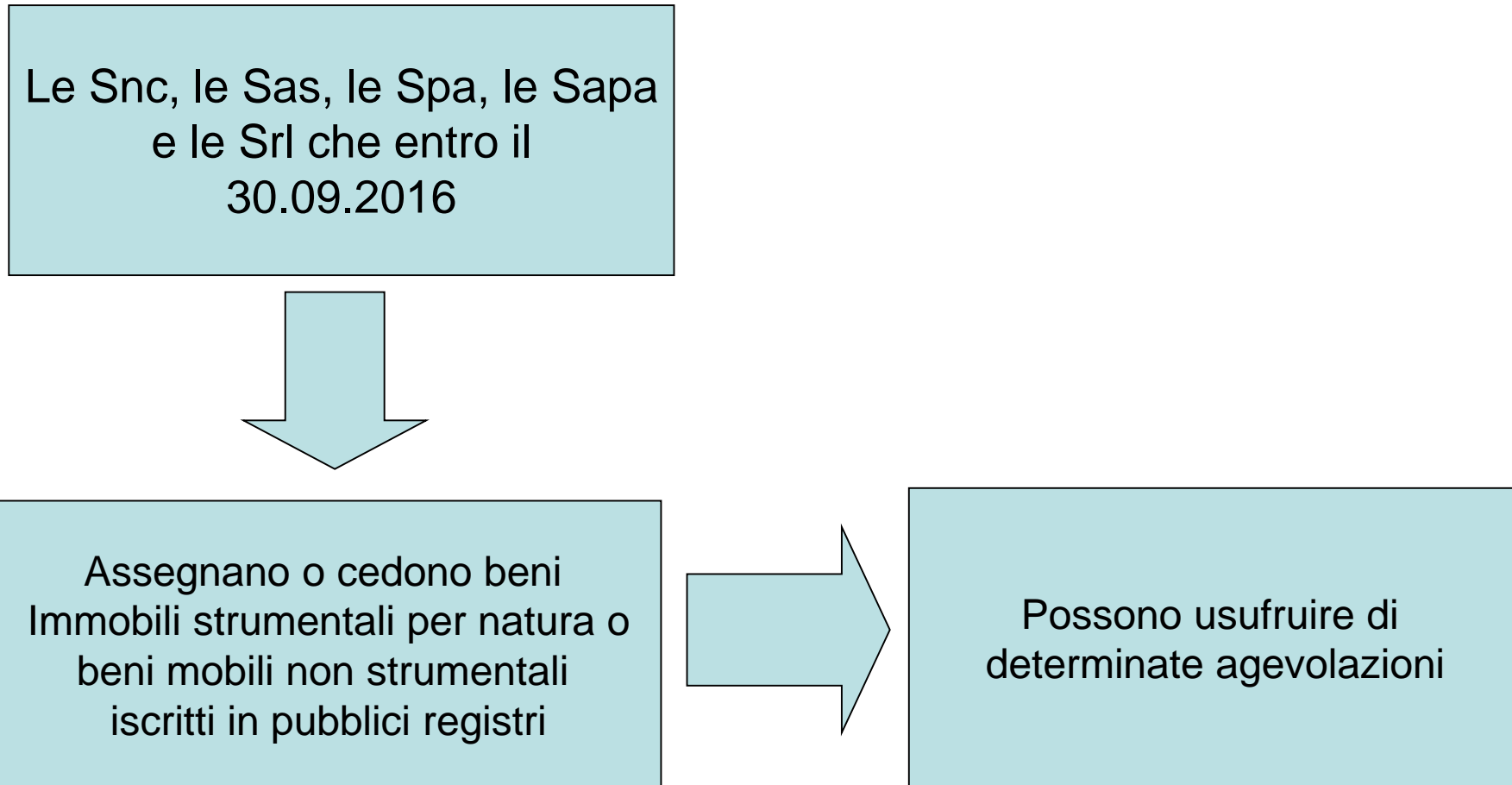
SEGUE: ACE

Deduzione per capitale investito proprio (ACE)		Incrementi del capitale proprio		Decrementi del capitale proprio		Riduzioni		Differenza		
		1		2		3		4		
RS45			,00		,00		,00		,00	
				Patrimonio netto		Minore importo		Rendimento		
				5	,00	6	,00	4,75% ⁷	7	,00
Codice fiscale		8				Rendimento attribuito		Rendimenti totali		
						9		10		
RS46										
Elementi conoscitivi										
Interpello										
1		2		3		4		5		
		,00		,00		,00		,00		
		6		7		8		9		
		,00		,00		,00		,00		
				11				13		
		,00		,00		,00		,00		

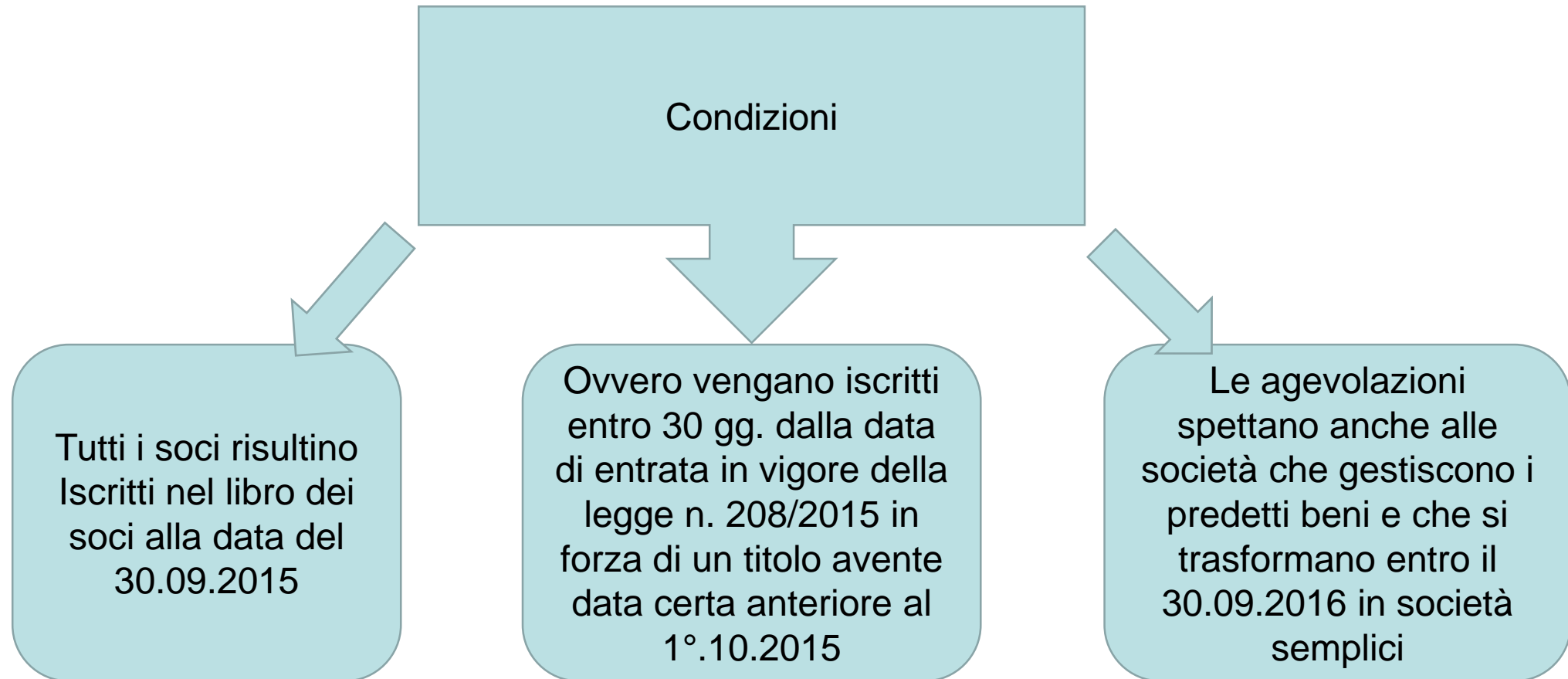
Importo degli incrementi del capitale proprio

Importo dei decrementi del capitale proprio

ASSEGNAZIONE O CESSIONE DI BENI AI SOCI



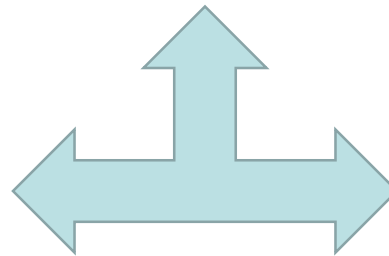
SEGUE: ASSEGNAZIONE



SEGUE: ASSEGNAZIONE

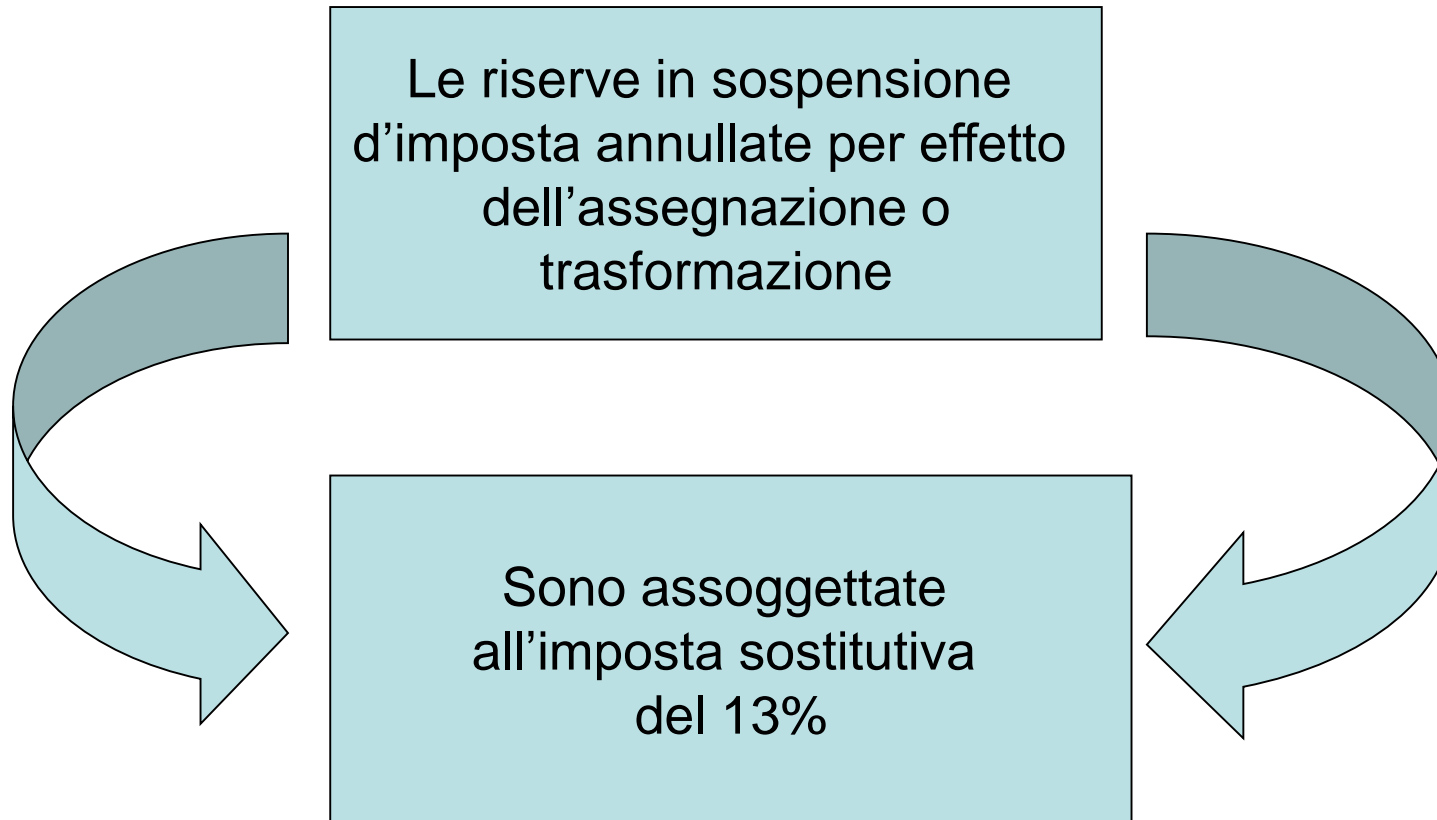
La base imponibile è costituita dalla differenza tra il valore normale dei beni assegnati o, in caso di trasformazione, quello dei beni posseduti all'atto della trasformazione, e il loro costo fiscalmente riconosciuto

Si applica l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'Irap nella misura dell'8%



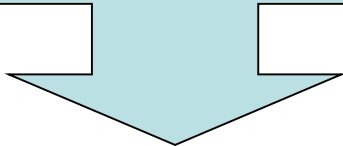
Si applica l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'Irap nella misura del 10,5% per le società considerate di comodo in almeno 2 dei 3 periodi d'imposta precedenti a quello dell'operazione

SEGUE: ASSEGNAZIONE



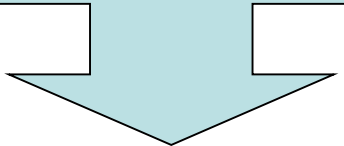
SEGUE: ASSEGNAZIONE

Per gli immobili e su
richiesta della società



Il valore normale può essere
determinato in misura pari
a quello risultante dalle
rendite catastali previste per
l'imposta di registro

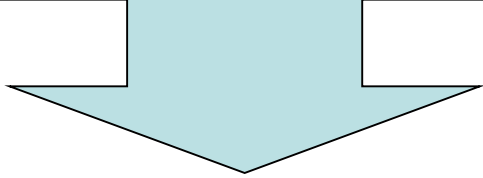
Nel caso di cessione ai fini
della determinazione della
Imposta sostitutiva



Il corrispettivo della cessione
se inferiore al valore
normale del bene è
computato in misura non
inferiore ad uno dei due
valori (normale o catastale)

SEGUE: ASSEGNAZIONE

Il costo fiscalmente
riconosciuto delle azioni
o quote possedute dai soci
delle società trasformate

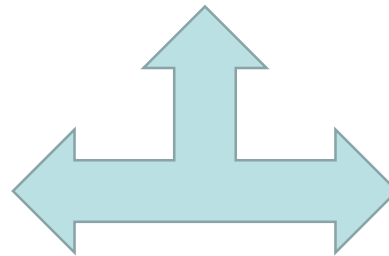


È aumentato della
differenza assoggettata ad
Imposta sostitutiva

SEGUE: ASSEGNAZIONE

Nei confronti dei soci assegnatari

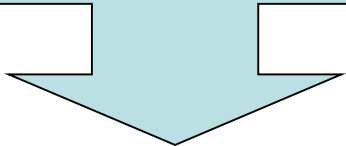
Non si applicano le disposizioni di cui ai commi 1, secondo periodo, e da 5 a 8 dell'articolo 47 del Tuir



Il valore dei beni ricevuti, al netto dei debiti accollati, riduce il costo fiscalmente riconosciuto delle azioni o quote

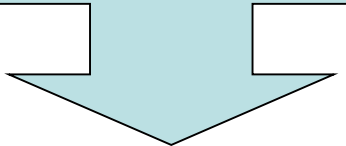
SEGUE: ASSEGNAZIONE

Per le assegnazioni e le
cessioni dei beni ai
soci



Le aliquote dell'imposta
proporzionale di registro
sono ridotte alla metà

Per le assegnazioni e le
cessioni dei beni ai
soci

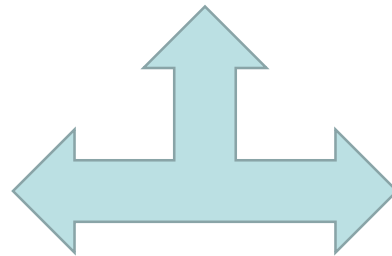


Le imposte ipotecarie e
catastali si applicano in
misura fissa (200)

SEGUE: ASSEGNAZIONE

Il versamento dell'imposta sostitutiva
deve avvenire in due rate

Il 60% dell'imposta sostitutiva entro il
30.11.2016



Il 40% dell'imposta sostitutiva entro il
16.06.2017

ESEMPIO N. 1

Immobilabile con valore contabile e fiscale	1.000
Valore normale/catastale	1.500
Differenza su cui si applica l'imposta sostitutiva	500
Riserva di utili da attribuire per effetto dell'assegnazione	1.000
Dividendo tassabile in capo al socio (1.500 – 500)	1.000

ESEMPIO N. 2

Immobilabile con valore contabile e fiscale	1.000
Valore normale/catastale	800
Differenza su cui si applica l'imposta sostitutiva	Zero
Riserva di utili da attribuire per effetto dell'assegnazione	1.000
Dividendo tassabile in capo al socio	800

ESEMPIO N. 3

Immobilabile con valore contabile	1.000
Valore fiscalmente riconosciuto (rivalutato)	1.100
Valore normale/catastale	1.500
Differenza su cui si applica l'imposta sostitutiva	400
Riserva di utili da attribuire per effetto dell'assegnazione	1.000
Dividendo tassabile in capo al socio (1.500 – 400)	1.100

IMPOSTE INDIRECTE FABRICATI STRUMENTALI

SOCIETA'	IVA DETRATTA	IVA	REGISTRO	IPOTECARIA	CATASTALE
Qualunque	No	Fuori campo	4,50%	€ 50	€ 50
Impresa cost/rist che assegna entro 5 anni	Si	Iva 22% o 10%	€ 200	€ 200	€ 200
Altre imprese e imprese cost/rist che assegnano oltre 5 anni	Si	Esente	€ 200	€ 200	€ 200
Come sopra	Si	Iva 22% o 10% su opzione (reverse charge se il socio è soggetto passivo d'imposta	€ 200	€ 200	€ 200

FABBRICATI NON ULTIMATI

SOCIETA'	IVA DETRATTA	IVA	REGISTRO	IPOTECARIA	CATASTALE
Qualunque	Si	Imponibile	€ 200	€ 200	€ 200

FABBRICATI ABITATIVI

SOCIETA'	IVA DETRATTA	IVA	REGISTRO	IPOTECARIA	CATASTALE
Qualunque	No	Fuori campo	4,50% o 1% prima casa	€ 50	€ 50
Impresa cost/rist che assegna entro 5 anni	Si	Imponibile	€ 200	€ 200	€ 200
Imprese cost/rist che assegnano oltre 5 anni	Si	Esente	4,5% o 1% prima casa	€ 50	€ 50
Come sopra	Si	Imponibile su opzione (reverse charge se il socio è soggetto passivo d'imposta	€ 200	€ 200	€ 200

FABBRICATI ABITATIVI

SOCIETA'	IVA DETRATTA	IVA	REGISTRO	IPOTECARIA	CATASTALE
Altre imprese	Non rileva	Esente	4,50% o 1% prima casa	€ 50	€ 50

TERRENI

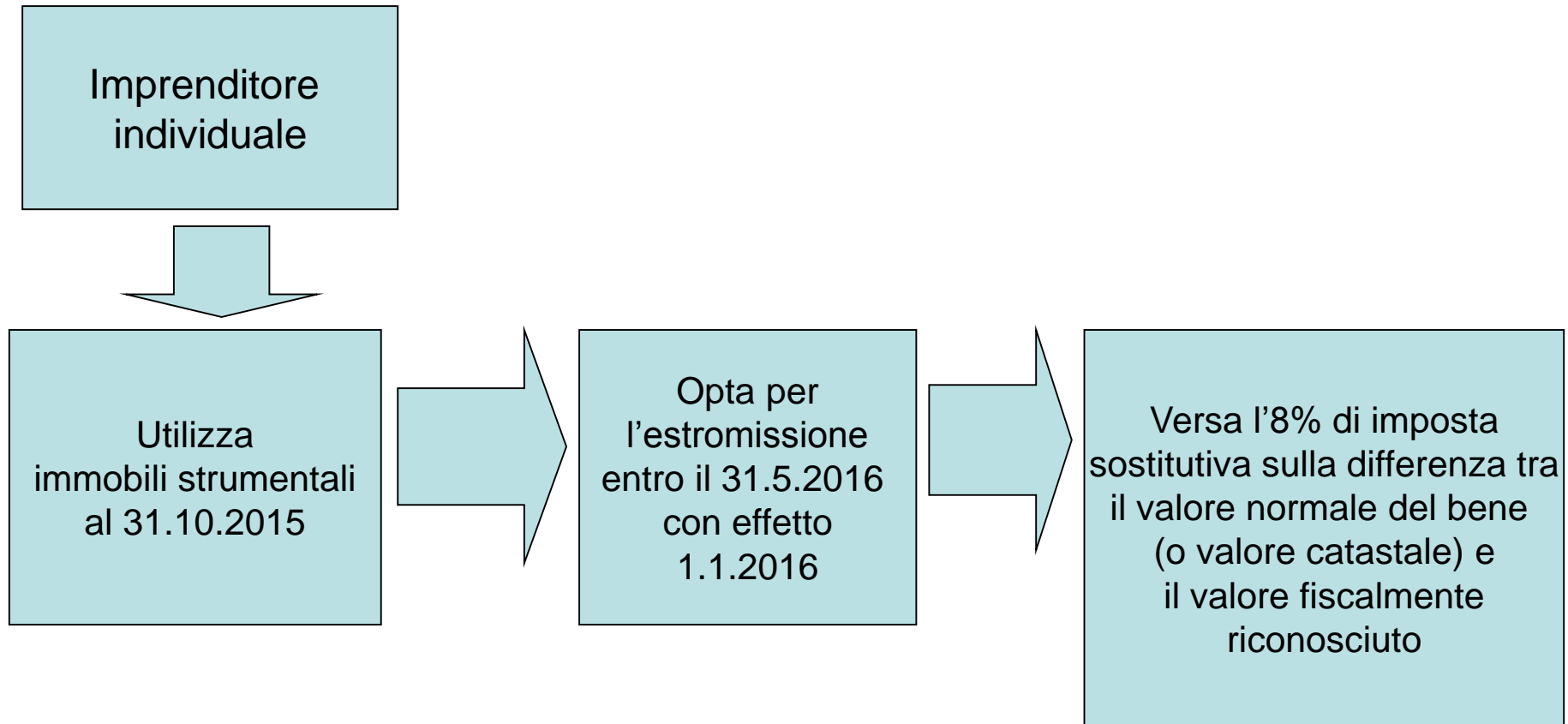
SOCIETA'	IVA DETRATTA	IVA	REGISTRO	IPOTECARIA	CATASTALE
Qualunque se assegna terreni agricoli	Non rileva	Fuori campo	7,50% o € 200 se assegnatario è coltivatore diretto o imprenditore agricolo	€ 50 o € 200 se assegnatario è coltivatore diretto o imprenditore agricolo	€ 50 o € 200 se assegnatario è coltivatore diretto o imprenditore agricolo
Qualunque se assegna terreni edificabili	No	Fuori campo	4,50%	€ 50	€ 50
Qualunque se assegna terreni edificabili	Si	22%	€ 200	€ 200	€ 200

SEGUE: ASSEGNAZIONE

SEZIONE XXII Assegnazione o cessione di beni ai soci		Valore normale	Costo fiscale	Differenza
RQ82	Beni immobili	1 _____,00	2 _____,00	3 _____,00
RQ83	Beni mobili	1 _____,00	2 _____,00	3 _____,00
RQ84	Totale	1 Imponibile _____,00	2 Società non operative	3 Imposta sostitutiva (Legge n. 208/2015) _____,00
RQ85	Riserva di sospensione	1 Imponibile _____,00	2 Aliquota 13%	3 Imposta sostitutiva (Legge n. 208/2015) _____,00

Nuova sezione per
indicare
l'assegnazione o la
cessione dei beni ai
soci

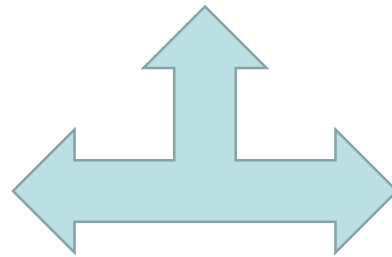
ESTROMISSIONE DELL'IMMOBILE



SEGUE: ESTROMISSIONE DELL'IMMOBILE

Il versamento dell'imposta sostitutiva
deve avvenire in due rate

Il 60% dell'imposta sostitutiva entro il
30.11.2016



Il 40% dell'imposta sostitutiva entro il
16.06.2017

SEGUE: ESTROMISSIONE DELL'IMMOBILE

Esempio: immobile uso ufficio categoria A/2 con rendita di $911,03 \times 120 =$ valore normale euro 109.324 con Iva al 22% pari a euro 24.051. Immobile acquistato nel 2004 per € 50.000 oltre Iva. Valore dell'immobile in contabilità 50.000 con fondo ammortamento di 3.000. Costo dell'area dopo lo scorporo del 20% su 50.000 = 10.000 con fondo ammortamento terreno pari a 600 (3.000 x 20%). Il F.A.F. è ora pari a € 2.400. Quota di ammortamento 2015: $40.000 \times 3\% = 1.200$ per cui il V.F.R. del fabbricato è di € 25.600 (40.000 – 2.400 – 12.000 quote di ammortamento dal 2006 al 2015) . Calcolo dell'imposta sostitutiva:

Valore normale	109.324
Val. Fisc. Ric. Fabbricato	25.600
Val. Fisc. Ric. Terreno	<u>9.600</u>
Differenza	74.124

Imp. sost. 8% di 74.124 = 5.930

SEGUE: ESTROMISSIONE DELL'IMMOBILE

Scritture contabili:

1)	Fondo am. fab.	a	Fabbricato	14.400
2)	Fondo am. ter.	a	Terreno	600
3)	Patrimonio netto	a	Fabbricato	25.600
4)	Patrimonio netto	a	Terreno	9.400
5)	Imposta sost.	a	Debiti trib.	5.930
6)	Iva a debito	a	Banca c/c n..	24.051
7)	Debiti trib.	a	Banca c/c	3.558 (60% di 5.930)
8)	Debiti trib.	a	Banca c/c	2.372 (4% di 5.930)

SEGUE: ESTROMISSIONE DELL'IMMOBILE

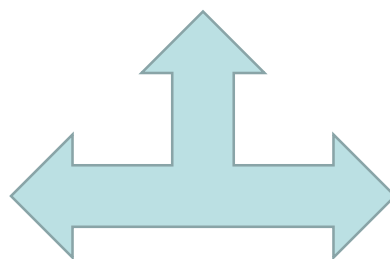
SEZIONE XXII Esclusione di beni immobili strumentali dal patrimonio dell'impresa (art. 1, comma 121, L. 208/2015)		Valore normale		Costo fiscale	Differenza	
		1		2	3	
RQ81	Beni immobili strumentali		,00		,00	
RQ82 Determinazione dell'imposta sostitutiva		Imponibile		Aliquota	Imposta sostitutiva	
		1		2		
			,00	8%		,00

Compilare se nel 2016
sono stati esclusi immobili
strumentali

INVESTIMENTI NEL MEZZOGIORNO

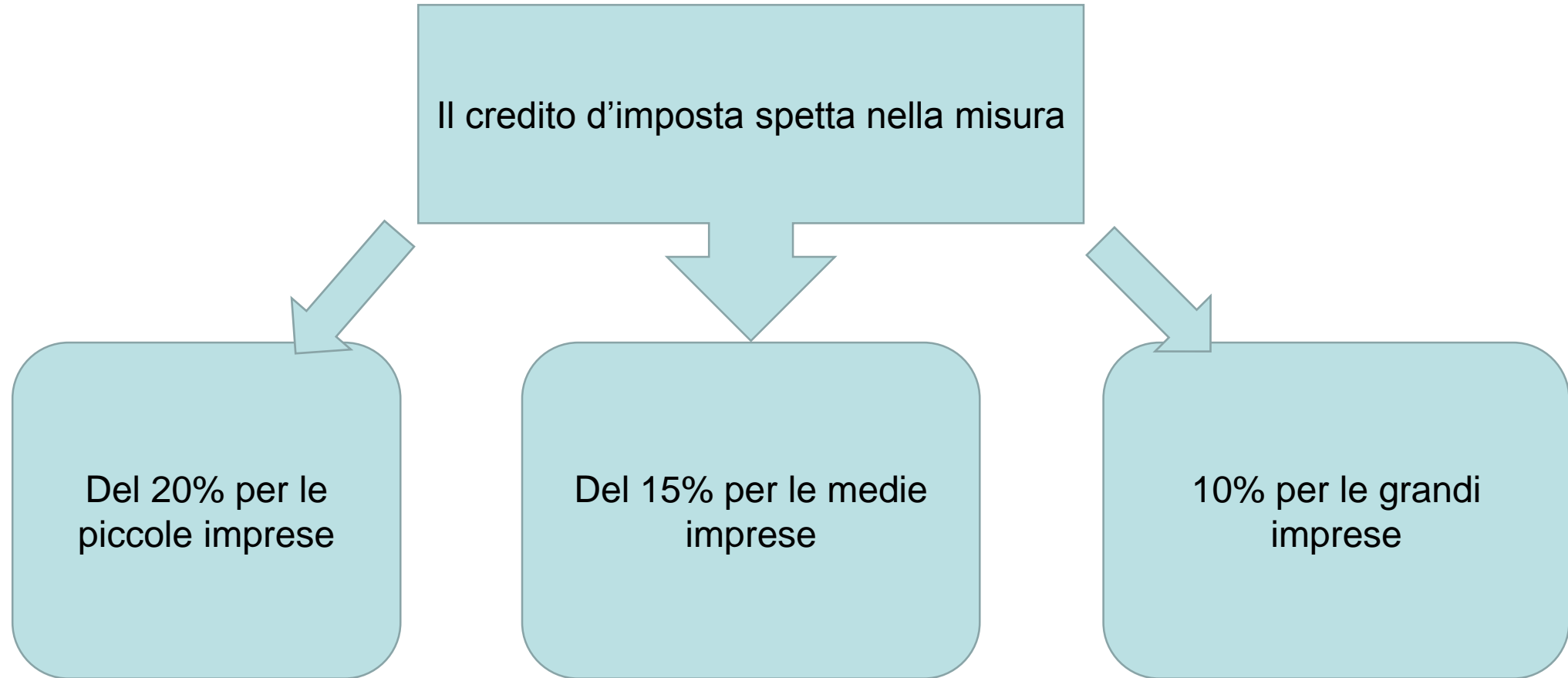
Alle imprese che acquisiscono beni strumentali nuovi nel periodo 1°.1.2016 fino al 31.12.2019 spetta un credito d'imposta

Le regioni interessate sono Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia nonché le zone assistite delle regioni Molise, Sardegna e Abruzzo

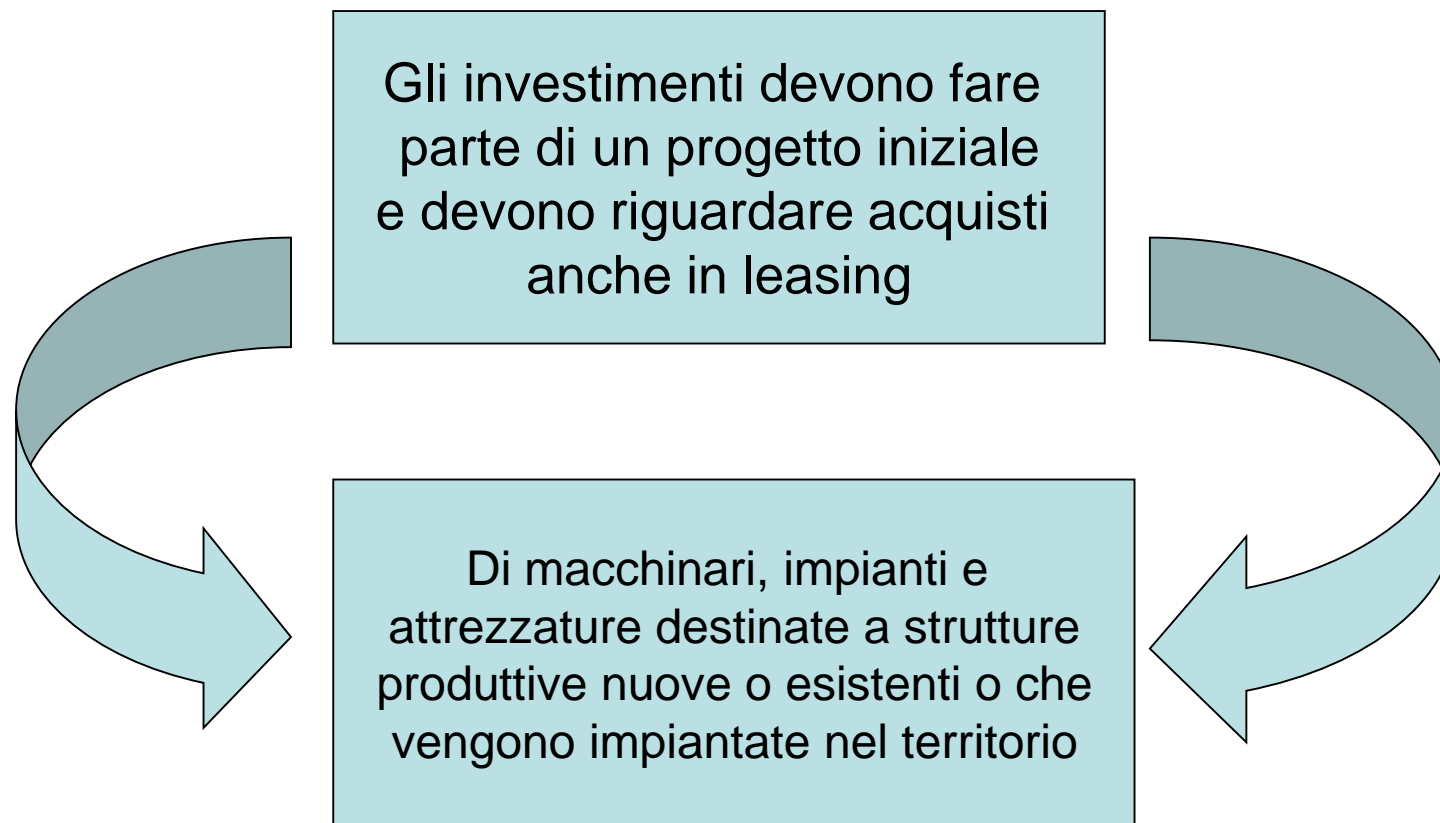


Il credito d'imposta spetta anche alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli e nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, pesca e acquacoltura

SEGUE: INVESTIMENTI NEL MEZZOGIORNO



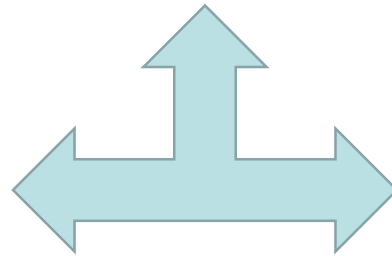
SEGUE: INVESTIMENTI NEL MEZZOGIORNO



SEGUE:INVESTIMENTI NEL MEZZOGIORNO

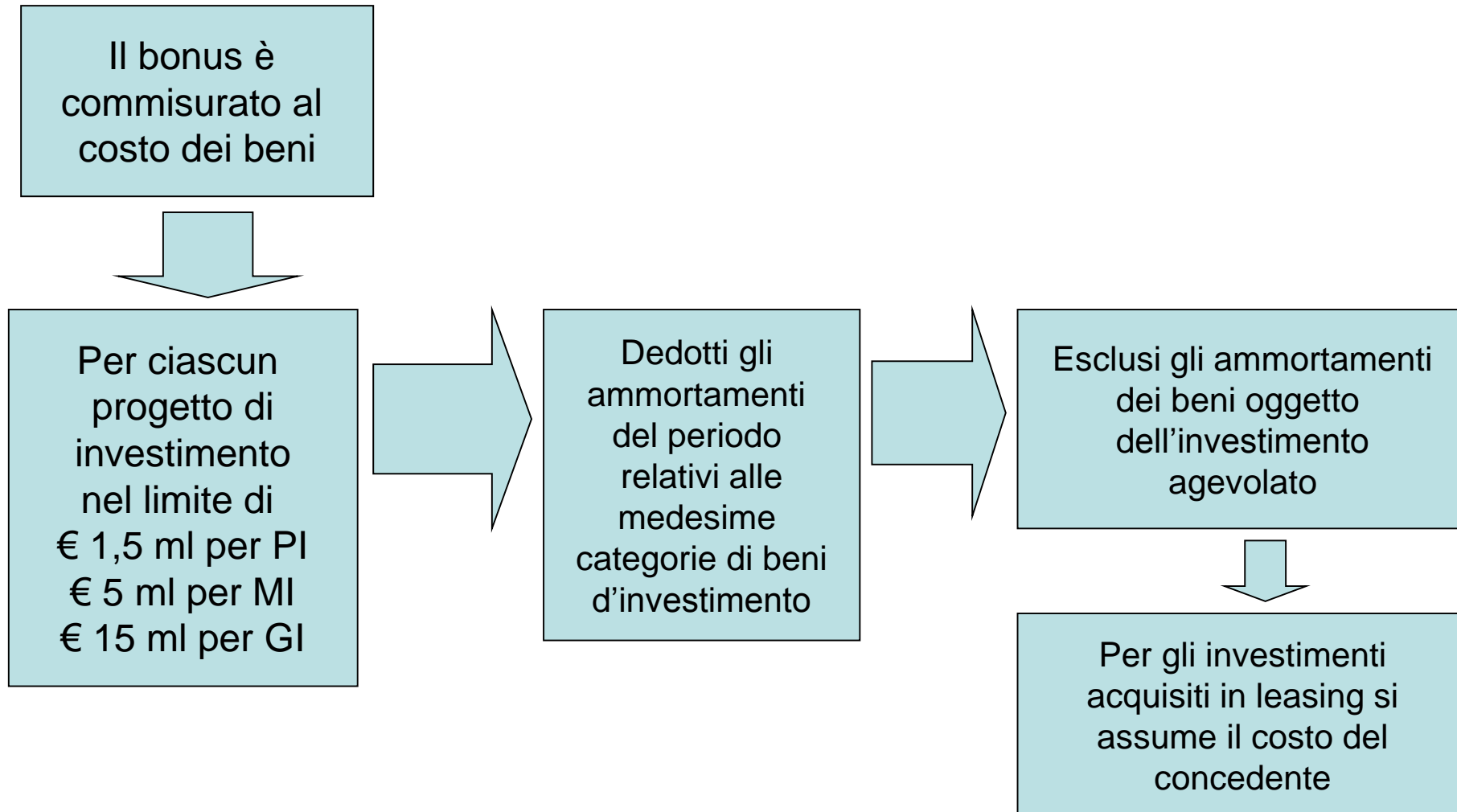
L'agevolazione non spetta ai
soggetti che operano

Nei settori dell'industria siderurgica,
carbonifera, della costruzione navale,
delle fibre sintetiche, dei trasporti e
delle relative infrastrutture, della
produzione e distribuzione di energia
e delle infrastrutture energetiche e nei
settori creditizio e assicurativo

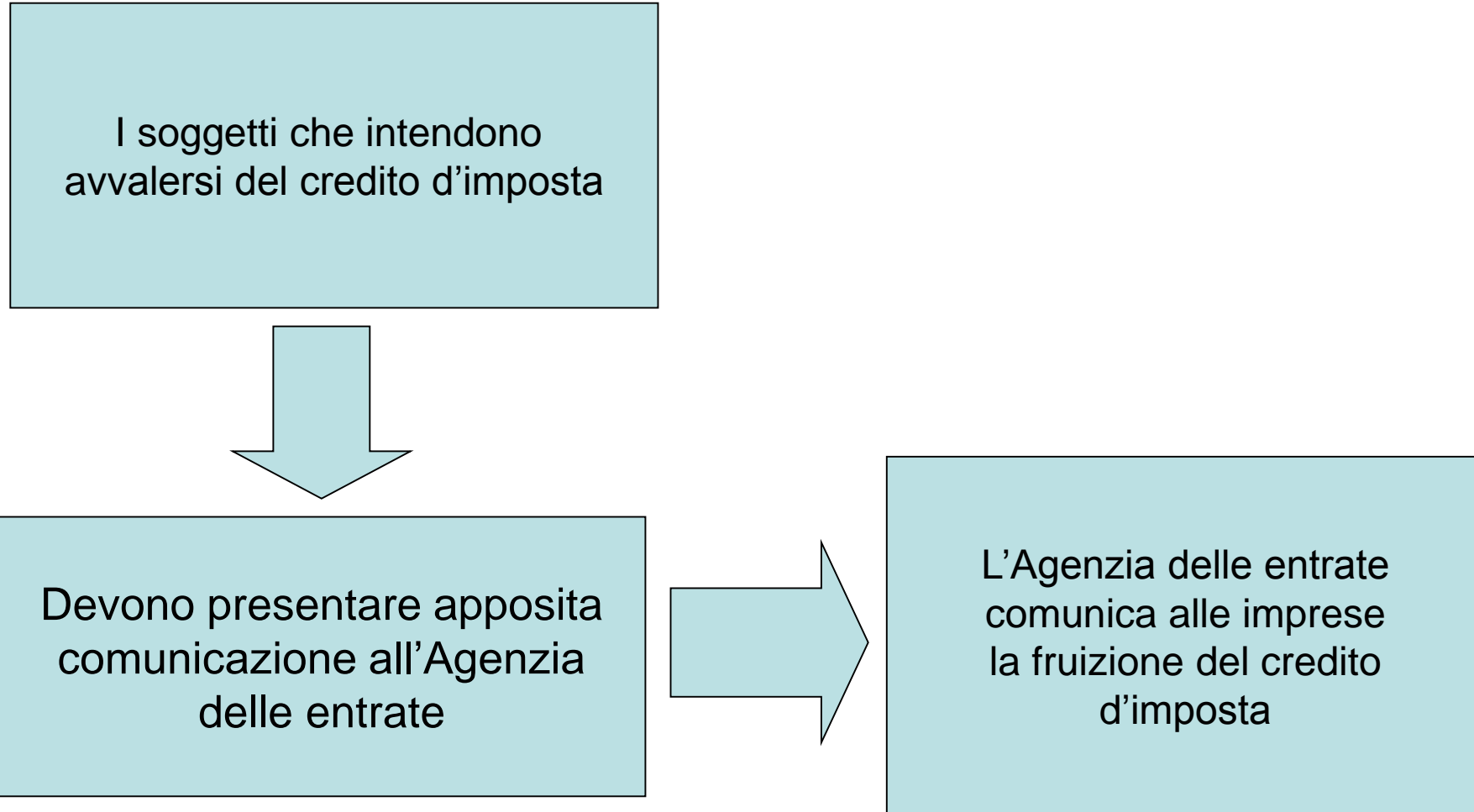


Alle imprese in difficoltà

SEGUE: INVESTIMENTI NEL MEZZOGIORNO

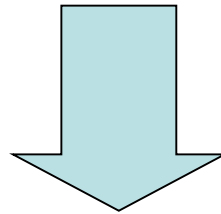


SEGUE: INVESTIMENTI NEL MEZZOGIORNO

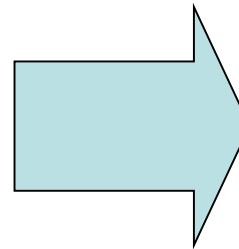


SEGUE: INVESTIMENTI NEL MEZZOGIORNO

Il credito d'imposta si utilizza
esclusivamente in
compensazione a decorrere dal
periodo d'imposta in cui è stato
effettuato l'investimento

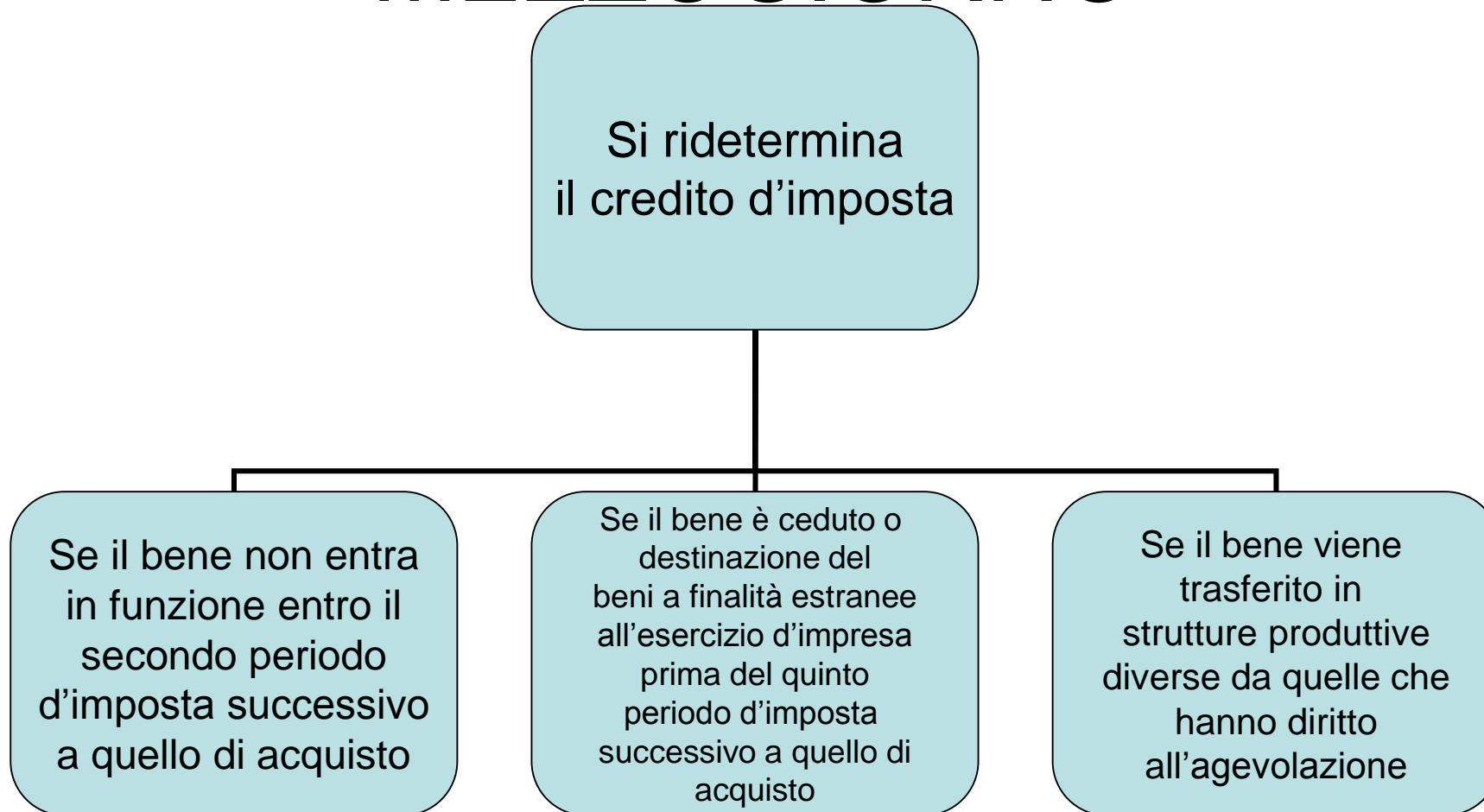


Deve essere indicato nella
dichiarazione dei redditi
relativa all'anno di maturazione
e a quelle di utilizzo



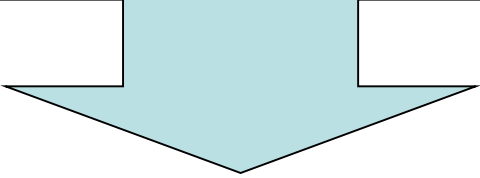
Al credito d'imposta non si
applica il limite di cui
all'art. 1, comma 53, legge
n. 244/2007

SEGUE: INVESTIMENTI NEL MEZZOGIORNO



SEGUE: INVESTIMENTI NEL MEZZOGIORNO

Se nel periodo oggetto
di osservazione i beni
si rimpiazzano



Il credito d'imposta viene
rideterminato

SEGUE: INVESTIMENTI NEL MEZZOGIORNO

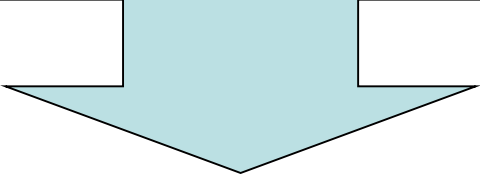
Se si utilizza il credito
d'imposta indebitamente



Deve essere rideterminato e
versato entro il termine
stabilito per il versamento a
saldo dell'imposta sui redditi
dell'anno in cui si verificano le
ipotesi di salvaguardia

SEGUE: INVESTIMENTI NEL MEZZOGIORNO

L'agenzia delle entrate
effettua i controlli



Provvede al recupero del
credito indebitamente
utilizzato con sanzioni e
interessi

ESEMPIO

DESCRIZIONE	IMPORTO
Impianti nuovi	100.000
Macchinari nuovi	0
Attrezzature nuove	30.000
Investimento lordo	130.000
Ammortamento 2016 impianti già esistenti nella struttura	12.000
Ammortamento 2016 attrezzature già esistenti nella struttura	8.000
TOTALE AMMORTAMENTI	20.000
INVESTIMENTO NETTO SU CUI SI APPLICANO LE PERCENTUALI DEL 20% O 15% O 10%	110.000

SEGUE: INVESTIMENTI NEL MEZZOGIORNO

SEZIONE I		Dati identificativi del credito d'imposta spettante		Codice credito		Anno presentazione istanza		
Crediti d'imposta (I crediti da indicare nella sezione sono elencati nelle istruzioni)	RU1			1		2		
	RU2	Credito d'imposta residuo della precedente dichiarazione						,00
	RU3	Credito d'imposta ricevuto (da riportare nella sezione VI-A)						,00
	RU5	Credito d'imposta spettante nel periodo (di cui 1 ,00)						2 ,00
	RU6	Credito utilizzato in compensazione con il mod. F24						,00
	RU7	Credito utilizzato ai fini	Ritenute	IVA (Periodici e acconti)	IVA (Saldo)	IRPEF (Acconti)	IRPEF (Saldo)	Imposta sostitutiva
			,00 ²	,00 ²	,00 ⁴	,00 ⁵	,00 ⁶	,00
	RU8	Credito d'imposta versato						,00
	RU9	Credito d'imposta (da riportare nella sezione VI-B)						,00
	RU11	Credito d'imposta richiesto a rimborso						,00
	RU12	Credito d'imposta residuo (da riportare nella successiva dichiarazione)						,00

Nel rigo RU5 si indica il credito d'imposta concesso dall'Agenzia delle entrate

DEDUZIONI IRAP IMPRESE

Vengono elevati a partire dal 1°.1.2016 gli importi delle deduzioni Irap in favore di alcuni soggetti di minori dimensioni

€ 8.000 aumentati di € 5.000 per la base imponibile fino a € 180.759,91


€ 6.000 aumentati di € 3.750 se la base imponibile supera € 180.759,91 ma non € 180.839,91

€ 4.000 aumentati di € 2.500 se la base imponibile supera € 180.839,91 ma non € 180.919,91

€ 2.000 aumentati di € 1.250 se la base imponibile supera € 180.819,91 ma non € 180.999,91

ESENZIONE IRAP PER AGRICOLTURA E PESCA

Dal 1°.1.2016
si applica l'esenzione
Irap per i seguenti soggetti



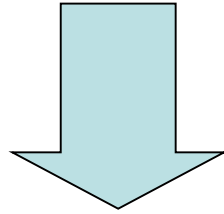
Coloro che operano
nel settore agricolo

Cooperative di
piccola pesca ed i
loro consorzi

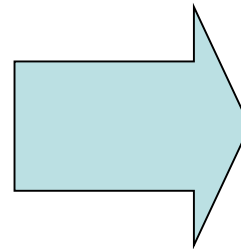
Cooperative ed i
loro consorzi che
forniscono in via
principale servizi
nel settore
selvicolturale

IRAP LAVORATORI STAGIONALI

Si deduce il costo del lavoro dall'imponibile IRAP nel limite del 70%



Per ogni lavoratore stagionale impiegato per almeno 120 gg nel periodo d'imposta



A decorrere dal secondo contratto stipulato con lo stesso datore di lavoro nell'arco di due anni a partire dalla cessazione del precedente contratto